CAPITOLI	INTERVENTI	S.A.	Importo PROGETTO	Importo IMPEGNATO	RESIDUO	AV. %
8-BONIFICHE SONDRIO	11 MAZZO TOVO LOVERO – Roggia mulini	C	515.499.000	309.299.400	206.199.600	68
8-BONIFICHE SONDRIO	12 GROSIO – Località Valle Crosc, Casale Lago, Roggia Mulini	B	1.000.000.000	16.000.000	984.000.000	2
8-BONIFICHE SONDRIO	13 GROSOTTO – Zona industriale	C	711.500.000	711.500.000	0	79
8-BONIFICHE SONDRIO	14 GROSIO – Loc. Fusino	B	360.000.000	216.000.000	360.000.000	0
8-BONIFICHE SONDRIO	15 PIAN DI SPAGNA	B	2.000.000.000	1.200.000.000	800.000.000	0
8-BONIFICHE SONDRIO	16 PIANA DELLA SELVETTA	BP	3.000.000.000	0	3.000.000.000	0
8-BONIFICHE SONDRIO	Completamento interventi di piano	E	526.801.000	0	526.801.000	0
9-TERRAZZAMENTI	Progetto di sistemazione pendii-versanti della zona retica	C	20.000.000.000	6.548.314.475	13.451.685.525	15
10-REV. PIANI URBAN.	Contributo Studi Geologici ai PRG	A	5.000.000.000	490.890.386	4.086.709.614	
10-REV. PIANI URBAN.	Sezioni idrauliche fiume Brembo	D		122.400.000		100
10-REV. PIANI URBAN.	Rilievi aerofotogrammetrici CM	C		300.000.000		50
11-STUDI EFF. INDOTTI	Studi effetti indottii	E	1.000.000.000	0	1.000.000.000	0
12-PIAN DELLA SELVETTA	Opere di realizzazione della Via di Fuga	BP	5.000.000.000	62.800.000	4.937.200.000	0
		TOTALE	**496.723.600.000**	**265.970.907.961**	**232.631.314.121**	

LEGENDA
A = avviato
B = progettato
C = appaltato
D = ultimato
E = da avviare
DE = ultimato con economia
AP = avviato in parte
BP = progettato in parte
CP = appaltato in parte
DP = ultimato in parte

NUOVE FASI DEL PIANO VALTELLINA

Nel corso del 1998 la Regione Lombardia, su proposta del Comitato Istituzionale ex l.r. 23/92, in applicazione dell'Ordinanza di protezione Civile 2622 ha approvato l'integrazione del piano di prima fase, che prevede:

a) 39 nuovi interventi strutturali su dissesti aggravati dalle calamità sopravvenute successivamente alla redazione del Piano, per un totale di circa 95,962 miliardi;

b) l'estensione della rete di monitoraggio su altri dissesti, per 6 miliardi;

c) 5 interventi di difesa spondale sui fiumi Adda e Mera, per un importo pari a 27 miliardi e mezzo.

Il totale delle opere ammonta a 129 miliardi. Il programma è stato approvato dal Consiglio regionale nel settembre del 1998 ed è stato inviato per le approvazioni ulteriori al Ministero dell'Ambiente e all'Autorità di bacino del fiume Po. Alla fine dell'anno 2000, risulta concluso l'iter approvativo da parte della Commissione V.I.A. ministeriale ma non risulta ancora espresso il parere da sottoporre all'esame del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (previsto per il gennaio 2001) e la successiva ratifica con Decreto del Presidente della Repubblica.

Inoltre, il **piano di seconda fase**, mirato alla definitiva sistemazione del territorio e ad opere di prevenzione dei dissesti, prevede opere per 342 miliardi per completare la programmazione dell'utilizzo delle risorse del piano di difesa del suolo.

La serie di azioni, approvata dal Consiglio regionale il 29 settembre 1999 ora in fase di verifica presso il Ministero dell'Ambiente e l'Autorità di bacino del Po, prevede:

- la difesa del suolo, per un totale dì 109 progetti con una spesa di 213,720 miliardi;
- la manutenzione territoriale diffusa a scopo preventivo per complessivi 64 miliardi e 800 milioni;
- l'ampliamento e l'adeguamento tecnologico della rete di monitoraggio con una spesa di 10 miliardi;
- il completamento del finanziamento destinato alla difesa della città di Como per ulteriori 4 miliardi;
- nuovi interventi per i versanti terrazzati della Provincia di Sondrio per 30 miliardi;
- la riforestazione di boschi distrutti da incendi per 20 miliardi;
- il controllo dei conoidi attivi e con presenza di insediamenti residenziali.

Anche di questo piano nei termini temporali qui considerati non si è vista un'approvazione definitiva.

Quadro di sintesi al 31 dicembre 2000

PIANO DI RIASSETTO DEL TERRITORIO	(Importi in milioni di lire)			
INTERVENTI	(*) stato Attuazione	Finanz. IMPEGN.	Finanz. RESIDUO	Finanz. TOTALE
1ª FASE				
Lavori difesa suolo (Sondrio)	CP	88.883	188.964	277.847
Lavori difesa suolo (Como)	CP	10.447	4.397	14.844
Lavori difesa suolo (Lecco)	C	4.904	1.128	6.032
Lavori difesa suolo (Brescia)	C	21.631	3	21.634
Lavori difesa suolo (Bergamo)	CP	44.186	1.680	45.866
Manutenzioni	CP	51.999	1	52.000
Monitoraggi	CP	16.738	-1.738	15.000
Regolazione automatica del Lago di Como	C	1.393	107	1.500
Difesa di Como	B	9.600	6.400	16.000
Bonifiche (Provincia di Sondrio)	CP	8.389	6.611	15.000
Terrazzamenti (Provincia di Sondrio)	B	6.548	13.452	20.000
Revisione Piani Urbanistici	A	613	4.387	5.000
Studi effetti indotti	E	0	1.000	1.000
Disponibilità agg. Pian della Selvetta	BP	63	4.937	5.000
	TOTALE 1ª FASE	**265.394**	**231.329**	**496.723**

PIANO DI RIASSETTO DEL TERRITORIO	(Importi in milioni di lire)			
INTERVENTI	**(*) stato Attuazione**	**Finanz. IMPEGN.**	**Finanz. RESIDUO**	**Finanz. TOTALE**
INTEGRAZIONE 1ª FASE + 2ª FASE **				
Lavori difesa suolo strutturali	E	0	0	309.682
Manutenzioni	BP	0	0	64.862
Monitoraggi	E	0	0	16.000
Regolazione automatica del Lago di Como	–	0	0	0
Difesa di Como	BP	0	0	4.000
Bonifiche (Provincia di Sondrio)	–	0	0	0
Terrazzamenti (Provincia di Sondrio)	B	0	0	30.000
Revisione Piani Urbanistici	–	0	0	0
Studi effetti indotti	–	0	0	0
Piana della Selvetta	–	0	0	0
Forestazione e difesa incendi	E	0	0	20.000
TOTALE INTEGRAZIONE SCHEMA + 2ª FASE **		0	0	**444.544**
TOTALE INTERVENTI MAGISTRATO PER IL PO 1ª FASE + INTEGRAZIONE				**81.000**
TOTALE GENERALE		**265.394**	**231.329**	**1.022.268**

(*) LEGENDA

A = avviato — AP = avviato in parte
B = progettato — BP = progettato in parte
C = appaltato — CP = appaltato in parte
D = ultimato — DP = ultimato in parte
E = da avviare — (**) Fondi parzialmente disponibili

Il lavoro del prossimo anno consisterà nel completamento della 1ª fase e nell'avvio dell'esecuzione dell'integrazione alla 1ª fase.

PARTE III
PIANO DI RICOSTRUZIONE E SVILUPPO

A) DESCRIZIONE GENERALE DEI CONTENUTI

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 1992 è stato definitivamente approvato il Piano per la Ricostruzione e lo Sviluppo socio-economico disciplinato dall'art. 5 della Legge 102/90, articolato in tre distinte sezioni d'intervento:

- sistema relazionale
- sistema produttivo
- sistema insediativo – ambientale

all'interno delle quali sono individuate le azioni da porre in essere e gli interventi da realizzare quali:

1 riassetto urbano e infrastrutturale, in accordo con l'autorità di Bacino del Po;
2 ammodernamento dei sistemi di accesso, in particolare attraverso l'integrazione della strada-ferrovia;
3 maggior impulso alle attività produttive;
4 articolazione dei servizi sul territorio;
5 salvaguardia e recupero del patrimonio culturale e ambientale.

Per i suddetti obiettivi il Piano formula alcune possibilità, riconducibili a tre principali tipi di intervento:

a) inserimento dell'area, in particolare quella montana, nel sistema internazionale, attraverso il miglioramento delle connessioni esterne e interne;

b) integrazione nell'economia regionale e nazionale ed individuazione di un sistema di sviluppo non solo sostenibile, ma soprattutto compatibile, del territorio;

c) razionalizzazione delle tendenze agglomerative verso il fondovalle sviluppando le condizioni per la permanenza della presenza antropica.

Gli obiettivi sopra esposti evidenziano la correlazione tra il Piano di Ricostruzione e Sviluppo e il Piano di Difesa del Suolo, coordinata con le azioni a livello internazionale poste in essere attraverso accordi tra gli Stati con la partecipazione alla «Convenzione delle Alpi», e alle altre associazioni interregionali quali Arge-Alp, Alpe-Adria, Lombardia-Canton Ticino, etc.

Particolare rilevanza assumono gli interventi sul sistema relazionale, soprattutto mediante la realizzazione di un nuovo tracciato della strada statale di fondovalle che conduce a Sondrio (S.S. 38) ed un insieme di interventi di sistemazione e adeguamento di tracciati esistenti lungo altre strade statali e provinciali.

Per il sistema produttivo sono individuate forme di incentivo diretto di natura creditizia e fiscale, e di accesso a mutui con la Cassa Depositi e Prestiti (artt. 11, 12, 13 l. 102/90) per il potenziamento delle attività agricole, industriali e turistiche, nel rispetto delle peculiarità economiche ed ambientali locali, nonché varie iniziative pubbliche per la qualificazione dei servizi, delle attrezzature ed infrastrutture di base.

Per l'area di intervento sul sistema insediativo-ambientale, infine, si prevedono iniziative per:

- la realizzazione di parchi di interesse regionale e la tutela e valorizzazione delle risorse naturali presenti;
- il recupero di complessi edilizi di interesse storico-architettonico e la salvaguardia di centri e nuclei abitati di antica formazione e di interesse storico-ambientale;
- il potenziamento dei servizi sociali e formativi;
- il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche inerenti ai settori acquedotti, fognatura e depurazione.

B) Gli strumenti per operare

La Regione Lombardia opera secondo le linee di intervento individuate dal Piano di Ricostruzione e Sviluppo approvato con d.p.c.m. del 4 dicembre 1992, con cui sono stati definiti gli interventi prioritari ed il riparto delle risorse finanziarie disponibili.

Essa inoltre collabora con gli organi e i servizi tecnici delle amministrazioni dello Stato e delega, ai sensi dell'art. 9 l. 102/90, agli Enti Locali e ai loro Consorzi, nonché alle Comunità Montane, l'attuazione dei singoli interventi.

Tali soggetti operativi sono stati individuati dalla l.r. 23/92 per l'attuazione sia del Piano Ricostruzione e Sviluppo che del Piano Difesa del Suolo.

C) Lo stato di attuazione al 31 dicembre 2000

Le schede per categorie di intervento (da n. 1 a n. 30) allegate al presente rapporto descrivono dettagliatamente lo stato di attuazione del Piano, alla data del 31 dicembre 2000, in relazione alle singole azioni da esso previste.

Si reputa comunque opportuno stendere alcune considerazioni introduttive in ordine allo stato di attuazione dei singoli sistemi e comparti di intervento previsti dal Piano.

C1) Sistema relazionale

Relativamente al sistema stradale e a quello ferroviario, che compongono il sistema in analisi si rileva il proseguimento delle azione in linea con le decisioni formalmente sancite in merito agli interventi e agli impegni di spesa conseguentemente assunti.

Per quanto riguarda il sistema stradale nell'anno 2000 è stato raggiunto l'importante obiettivo della pubblicazione del bando europeo per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva, comprensiva degli studi V.I.A., per la realizzazione delle nuove strade statali 36 dello Spluga e 38 dello Stelvio.

Per il sistema ferroviario si sottolinea la conclusione delle progettazioni sia per l'ammodernamento e per la messa in sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria. Le F.S. hanno concluso la progettazione definitiva per il raddoppio della tratta Airuno – Carnate, di cui sono state avviate le procedure di VIA regionale. Per gli altri interventi riguardanti il potenziamento delle ferrovie di valle, tutti i progetti di massima e preventivi di spesa, presentati da F.S., sono stati approvati dalla Regione. Sono inoltre stati approvati i progetti esecutivi, redatti da FNM, per gli interventi individuati in convenzione. Alcuni lavori sono già stati realizzati, altri sono in fase di esecuzione o di appalto. Il quadro dettagliato degli interventi è descritto nelle successive tabelle.

C2) Sistema produttivo

Gli obiettivi di sviluppo del sistema produttivo sono articolati su tre linee di intervento:

- promozione e agevolazione di investimenti produttivi (artt.11 e 12 della legge 102/90),
- azioni di politica settoriale specifica per i singoli settori,
- sviluppo di servizi alle attività produttive e di promozione commerciale.

Nell'ambito dell'art. 11 (Agevolazioni fiscali – di competenza statale), continua, per lo specifico settore delle agevolazioni ENEL e degli altri enti erogatori di energia elettrica, la predisposizione ed il rilascio, da parte regionale, dei decreti di ammissibilità per l'esenzione del 50% dell'imposta erariale sul consumo dell'energia elettrica e del sovrapprezzo termico.

Nell'ambito dell'art. 12 (Agevolazioni finanziarie) si è ulteriormente incrementato l'azione di liquidazione dei contributi alle imprese.

Per l'area agro-zootecnica sono continuate le erogazioni dei finanziamenti in base allo stato d'avanzamento dei lavori, alcuni di essi sono ora giunti al termine.

Per l'area agro-forestale, dopo l'approvazione dei programmi provinciali si è passati alla approvazione dei progetti in Conferenza dei Servizi, e quindi all'erogazione dei finanziamenti.

- *Mutui ex art. 13 3° comma*

La Cassa Depositi e Prestiti è autorizzata a concedere agli Enti locali, a seguito di specifiche convenzioni con la Regione Lombardia, mutui per la realizzazione di ben distinte categorie di intervento individuate dallo stesso Piano di Ricostruzione e Sviluppo.

Il Piano prevede uno stanziamento complessivo di 228 miliardi a scomputo dell'autorizzazione di spesa globale di 228 miliardi comprensivi di quota capitale ed interessi. In totale sono state sottoscritte 4 Convenzioni.

La prima convenzione (d.g.r. 31774 del 17 ottobre 1997) è stata sottoscritta il 28 ottobre 1997.

La seconda convenzione (d.g.r. 36815 del 12 giugno 1998) è stata sottoscritta il 27 luglio 1998.

La terza convenzione, relativa alle sole province di Como, Lecco, Bergamo, Brescia (d.g.r. n. 44430 del 23 luglio 1999), è stata sottoscritta il 18 gennaio 2000.

La quarta convenzione, relativa alla Provincia di Sondrio (d.g.r. 49945 del 19 maggio 2000), è stata sottoscritta il 22 giugno 2000.

Per l'elenco dettagliato degli interventi finanziati dalle sopracitate convenzioni v. scheda n. 26.

C3) Sistema insediativo – ambientale

In ogni comparto del Piano relativo al settore insediativo-ambientale sono state individuate le priorità di intervento e sono state avviate le azioni volte alla realizzazione dei singoli obiettivi:

- Indirizzi di politica territoriale: l'Amministrazione Provinciale di Sondrio ha firmato il capitolato per procedere all'affidamento degli incarichi professionali necessari alla redazione del Piano Territoriale di Coordinamento.
- Parchi e riserve: sono stati approvati i progetti integrati degli interventi e liquidate le quote di anticipo del finanziamento previsto, si sta ora procedendo all'erogazione in base agli stati di avanzamento lavori. Allo stato attuale alcuni interventi risultano ultimati.
- Complessi edilizi storico-architettonici, centri storici: è stata completata l'erogazione delle tranches di finanziamento. Si procede alle verifiche dello stato di attuazione degli interventi. Si sta esaminando la necessità di apportare alcune modifiche all'Accordo di Programma.
- Adeguamento delle infrastrutture tecnologiche: gli interventi sono stati finanziati in parte tramite le quattro convenzioni sottoscritte tra Regione e Cassa DD.PP. (56 interventi) e in parte con i fondi della legge 483/98, che ha rifinanziato la legge 102/90 (23 interventi).
- Piano di metanizzazione: i lavori per la metanizzazione della Valsassina, Alto Lario, Valchiavenna e Valtellina sono in fase avanzata di esecuzione e la loro ultimazione è prevista, per il tratto Calco-Piantedo, all'inizio dell'estate 2001 e, per il tratto Piantedo-Berbenno con derivazione Valchiavenna, per l'inizio dell'estate 2002. Per la metanizzazione della media e alta Valcamonica, nel tratto Polaveno-Darfo, i lavori sono iniziati nel novembre 2000.
- Indennizzi: l'azione risulta conclusa tranne che per la parte relativa agli indennizzi a favore degli operatori agricoli, per la perdita di reddito agricolo nelle aree della provincia di Sondrio soggette a bonifica.

C4) Controllo di impatto del Piano

Solo grazie all'applicazione della d.g.r. n. 6/14095 del 7 giugno 1996, in mancanza di una legge regionale che regola la materia, si è dato avvio alla direttiva presente nei documenti allegati al d.p.c.m. 4 dicembre 1992 di approvazione del Piano. Ora, superata la vacatio legis regionale con la l.r. 20 del 3 settembre 1999, gli interventi previsti dal piano sono soggetti alle disposizioni della citata legge.

Di grande rilevanza è l'azione di controllo di impatto del Piano consistente sia nel monitoraggio degli interventi realizzati che nel controllo di gestione di tutta l'azione di Piano. A tale proposito, nel corso del 2000, è stato compiuto un significativo passo avanti con gli incarichi affidati al Politecnico di Milano, per una valutazione preventiva dell'impatto dovuto alla realizzazione della nuova S.S. 38, e alla sezione lombarda dell'Associazione ambientalista «Amici della Terra» che ha operato degli studi, applicando degli indicatori appositamente individuati, sull'impatto di alcune azioni fondamentali del piano. La rendicontazione operativo-finanziaria degli incarichi, oltre che l'analisi di avanzamento globale e ulteriori aspetti del controllo di impatto ancora in fase di studio, sono contenuti nelle specifiche schede di intervento n. 29 e n. 30.

D) Prospettive di sviluppo del Piano

Come si evidenzia dalla sintesi dello stato di attuazione del 2000 le prospettive che si erano formulate nella Relazione del 1999 sono state solo in parte raggiunte, anche se sono stati realizzati significativi passaggi per l'attuazione degli obiettivi a suo tempo proposti.

Per il completamento del rifinanziamento della legge, constatato che le grandi carenze riguardano settori particolari e più precisamente la viabilità di fondovalle, mentre modesti incrementi di fabbisogno riguardano alcune delle voci di piano che si riferiscono principalmente all'ammodernamento ferroviario, ai beni monumentali e alle infrastrutture tecnologiche, si sono impostate strategie diverse per i diversi problemi.

Per il rifinanziamento del Sistema Relazionale principalmente la strada di fondovalle della Valtellina e per alcuni completamenti della ferrovia valtellinese si punta su un finanziamento speciale per l'evento dei mondiali di sci del 2005.

Per le ultime due voci, oltre a possibili rifinanziamenti, si punta su una rimodulazione del piano portando i residui di voci completate, oltre che a sanare le carenze derivanti dai tagli operati nel primo quinquennio degli anni '90 anche al rimpinguimento delle voci non completate.

Tutto ciò fermo restando l'introduzione nelle priorità delle azioni normali di quanto costituisce l'evoluzione successiva al piano di Ricostruzione e Sviluppo stesso.

Questo concetto si è concretizzato nelle seguenti azioni:

- stesura dell'accordo di programma quadro sul sistema relazionale complessivo delle alpi occidentali lombarde;
- individuazione delle priorità da finanziare mediante la legge speciale per Bormio 2005;

– Quantificazione dei recuperi netti delle economie di piano che ammontano ad alcune decine di miliardi.

A queste azioni congiunte dovrà però essere portato un ulteriore incremento di finanziamento sul settore tecnologico degli acquedotti delle fognature e della depurazione.

Le azioni sul sistema produttivo sono in rapida fase di completamento già nell'anno 2001 così come quelle strutturali sul sistema insediativo – ambientale. Stenta ad avviarsi la società di sviluppo locale per la Provincia di Sondrio, per cui si deve predisporre un cambiamento della ragione sociale, mentre è ormai all'attività operativa l'Istituto di Ricerca per le aree alpine – IREALP.

Va infine ricordato che i 44 miliardi previsti dal rifinanziamento della l. 483 sono in fase di rapido impiego e si sono rivelati determinanti per il completamento di azioni altrimenti destinate ad essere attuate solo parzialmente.

PIANO FINANZIARIO – IMPEGNI/PAGAMENTI

La tabella monitora i risultati economici relativi alle azioni del Piano Socio-Economico Valtellina e delle leggi connesse.

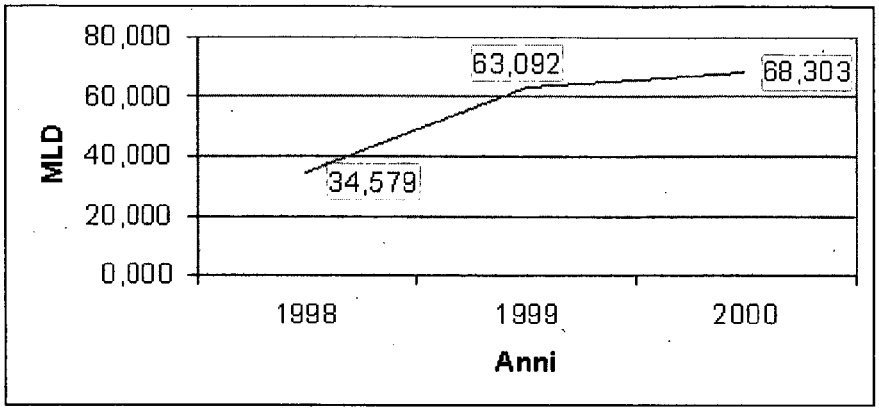
– Legge 102/90

Nell'anno 2000 sono stati trasferiti agli Enti attuatori e ai privati 68 miliardi e 303 milioni portando il totale della spesa al 54% dello stanziamento totale previsto.

Il trend della spesa degli ultimi tre anni evidenzia un andamento crescente a dimostrazione dello sforzo effettuato per avviare le azioni precedentemente bloccate.

ANDAMENTO DELLA SPESA (1998-2000)

Legge 102/90



La conseguente previsione consente di ipotizzare per gli anni futuri (comprendendo anche le altre leggi di spesa elencate di seguito) il raggiungimento di un tetto di spesa annua di circa 100 miliardi.

– Legge 483/98

I fondi relativi al rifinanziamento della Legge Speciale Valtellina, resisi disponibili (primo stanziamento di 26 miliardi) negli ultimi mesi del 1999, sono stati allocati secondo il Piano di interventi approvato con d.p.c.m. 29 luglio 1999.

Al 31 dicembre 2000 sono stati erogati 7 miliardi e 59 milioni.

– Legge 159/88

La legge stanziava 15 miliardi per il nuovo insediamento della comunità di S. Antonio Morignone (Comune di Valdisotto).

L'Unità Organizzativa oltre a monitorare l'avanzamento dei lavori provvede all'erogazione dei fondi che, con il contributo dell'anno 2000 pari al L. 1.744.334.820, ha portato l'erogazione a L. 9.714.000.000.

– Legge 470/87

L'art. 2 della legge prevedeva l'anticipazione da parte dell'INAIL, col il sistema della gestione per conto della Regione, delle rendite ai cittadini invalidi, deceduti e dispersi a seguito delle calamità del 1987.

Tale anticipazione doveva essere rimborsata con un contributo calcolato sulla base di apposite tabelle per il calcolo del valore capitale.

A fronte delle richieste dell'INAIL, pur non avendo nel tempo gestito l'applicazione della legge, l'Unità Organizzativa Piano Valtellina socio economico si è fatta carico della problematica ed è riuscita ad avere uno stanziamento dal Dipartimento della Protezione Civile di Roma, ha istituito un nuovo capitolo di bilancio regionale ed ha provveduto nel 2000 ad erogare all'INAIL la somma di L. 3.698.000.000 sui 3 miliardi 824 milioni trasferiti.

– L.R. 31/96 e 31/98

Lo stanziamento previsto dai fondi F.I.P. (progetti infrastrutturali di rilevanza regionale) di 50 miliardi, approvato con la l.r. 31/98, destinato al contributo per il «Completamento del raddoppio della linea ferroviaria Milano-Lecco, tratta Carnate-Airuno» è stato rimodulato per motivazioni tecniche delle F.S. per gli anni 2000-2003, pertanto si è provveduto nel 2000 ad impegnare la somma di 5 miliardi che saranno erogati nei primi mesi del 2001.

– L.R. 21/97

In attuazione del piano di metanizzazione della Valtellina e dell'Alta Val Camonica, previsto dal Piano di Ricostruzione e Sviluppo, la Regione ha stanziato a completamento del contributo previsto dalla l. 102/90 (50 miliardi) ulteriori 24 miliardi, i cui residui evidenziati in tabella, saranno spesi a saldo dei lavori previsti nel 2002.

LEGGE 102/90 PIANO DI RICOSTRUZIONE E SVILUPPO STATO DI FATTO
IMPEGNI /PAGAMENTI (in milioni)

		L. 102/90				L. 483/98		L.R. 21/97		L.R. 31/96		L. 159/88		L. 470/67	
		31/12/99		Pagamenti anno 2000	Totale pagamenti al 31/12/2000		31/12/00		31/12/00		31/12/00		31/12/00		31/12/00
AZIONI DI PIANO	Prev. di Piano agg.	Impegni	Pagamenti			Stanziato	Totale Pagamenti	Stanziato	Totale Pagamenti	Stanziato	Totale Pagamenti	Stanziato	Totale Pagamenti	Stanziato	Totale Pagamenti
1 – VERIFICHE DI SCENARIO	7.000	0	0	605	605										
2 – SISTEMA STRADALE – Conv. ANAS – Valbrembana	15.000	15.000	7.500		7.500										
– Conv. ANAS – Regina	15.000	15.000	2.050	1.375	3.425										
– Conv. ANAS – Generali	162.000	1.889	389	2.784	3.173	8.044	0								
– Conv. ANAS – Castasegna	2.000	2.000	100		100										
3 – SISTEMA FERROVIARIO – Conv. FNM	17.000	17.000	2.500	3.577	6.077										
– Conv. FS – Ammodernamento	90.000	90.000	0		0					50.000	0				
– Conv. FS – Sicurezza	16.000	16.000	500	0	500										
4 – VIABILITÀ VALLIVA E INTERVALLIVA (*)	C.DD.PP.				0										
5 – AVIOSUPERFICE CAIOLO E ELIPORTO BORMIO	5.000	1.290	1.290	2.100	3.390										
6 – MIGLIORAMENTO SISTEMA COMUNICAZIONE	3.000	0	0	600	600	4.000	0								
7 – AGEVOLAZIONI FISCALI (**)	140.000	140.000	140.000		140.000										
8 – AGEVOLAZIONI FINANZIARIE	260.000	44.000	44.000	24.662	68.662										
9 – ACCESSO AL CREDITO PMI (**)	17.000	17.000	17.000		17.000										
10 – INTERVENTI STRUTTURALI SETT. MANIFATTURIERO	14.500	2.000	2.000	500	2.500										
11 – INTERVENTI STRUTTURALI SETT. AGRO-ZOOTECNICO	33.000	25.225	13.270	2.836	16.106										
12 – INTERVENTI STRUTTURALI SETT. AGRO-FORESTALE	33.000	6600	6.600	3.181	9.781										
13 – INTERVENTI STRUTTURALI SETT. TURISTICO	23.000	10.515	10.515	1.936	12.451										
14 – INTERVENTI STRUTTURALI SERVIZI ALLO SVILUPPO (**)	8.000	8.000	8.000		8.000										
15 – INDIRIZZI DI POLITICA TERRITORIALE (**)	1.000	1.000	1.000		1.000										
16 – PARCHI E RISERVE	23.500	21.000	13.225	669	13.894										
17 – COMPLESSI EDILIZI STORICO-ARCHITETTONICI & (**)	43.000	43.000	43.000		43.000										
18 – ARCHIDATA & (**)	2.000	2.000	2.000		2.000										
19 – CENTRI E NUCLEI DI ANTICA FORMAZIONE	30.000	30.000	28.800	600	29.400										
20 – SERVIZI SOCIO-CULTURALI (*)	C.DD.PP.				0										
21 – SERVIZI CULTURALI – FORMAZ. PROFESSIONALE	7.000	2.300	2.300	1.300	3.600										
22 – ISTITUTO DI RICERCA	10.000	0	0	10.000	10.000										
23 – INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE (*)	C.DD.PP.				0										
24 – SALVAGUARDIA DEL LAGO DI COMO (*)	C.DD.PP.				0										
25 – PIANO DI METANIZZAZIONE – Conv. SNAM – Valtellina	40.000	40.000	21.000	9.000	30.000			20.000	10.000						
– Conv. SNAM-Valcamonica	10.000	10.000	4.000	1.000	5.000			4.000	4.000						
– Feeder distribuzione (*)	C.DD.PP.				0										
26 – CASSA DEPOSITI E PRESTITI (**)	228.000	228.000	228.000		228.000	6.045	1.539								
27 – COMPLETAMENTO INDENNIZZI (**)	22.292	21.292	21.292	127	21.419										
28 – ONERI DI GESTIONE – Province	10.000	7.720	7.720	0	7.720										
28 – ONERI DI GESTIONE – Regione	10.000	4.550	4.180	1.451	5.631										
OPERE DI INTERESSE LOCALE						16.215	5.191								
ALPEGGI						10.000	329								
RICOSTRUZIONE ABITATO DI S. ANTONIO MORIGNONE												15.000	9.714		
RIMBORSI INAIL														3.824	3.698
TOTALE	**1.297.292**	**822.381**	**632.231**	**68.303**	**700.534**	**44.304**	**7.059**	**24.000**	**14.000**	**50.000**	**0**	**15.000**	**9.714**	**3.824**	**3.698**

(*) Azioni finanziate con la Cassa Depositi e Prestiti
(**) Azioni completate

LEGGE 102/90 PIANO DI RICOSTRUZIONE E SVILUPPO
SITUAZIONE PARTICOLAREGGIATA DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI

AZIONI DI PIANO	Prev. di Piano agg.	Investimento	Sottoscritto	Erogato	Interessi previsti
VIABILITÀ VALLIVA E INTERVALLIVA	C.DD.PP.	47.775	44.775	10.897	13.694
SERVIZI SOCIO-CULTURALI	C.DD.PP.	17.920	12.720	5.058	5.137
INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE e S.L. di COMO	C.DD.PP.	75.773	63.111	17.391	21.720
METANIZZAZIONE – FEEDER DISTRIBUZIONE	C.DD.PP.	20.000	0	0	5.733
INTERVENTI VARI	C.DD.PP.	3.190	2.938	396	914
COMPLESSI EDILI STORICO ARCHITETTONICI	C.DD.PP.	12.547	12.178	4.647	3.597
26 – CASSA DEPOSITI E PRESTITI	228.000				
TOTALE	**228.000**	**177.205**	**135.722**	**38.389**	**50.795**

SCHEDE DI INTERVENTO

	Capitolo di Piano
a) SISTEMA RELAZIONALE	
1 – Verifiche di scenario	5.1.2
2 – Sistema stradale	5.1.3.1
3 – Sistema ferroviario	5.1.3.2
4 – Viabilità valliva e intervalliva	5.1.4
5 – Aviosuperficie di Caiolo e eliporto Bormio	5.1.5
6 – Miglioramento sistema comunicazione	5.1.6
b) SISTEMA PRODUTTIVO	
7 – Agevolazioni fiscali	5.2.1(1)
8 – Agevolazioni finanziarie	5.2.1(2)
9 – Accesso al credito P.M.I.	5.2.2
10 – Interventi strutturali settore manifatturiero	5.2.3
11 – Interventi strutturali settore agro-zootecnico	5.2.4(1)
12 – Interventi strutturali settore agro-forestale	5.2.4(2)
13 – Interventi strutturali settore turistico	5.2.5
14 – Interventi strutturali servizi allo sviluppo	5.2.6
c) SISTEMA INSEDIATIVO-AMBIENTALE	
15 – Indirizzi di politica territoriale	5.3.1
16 – Parchi e riserve	5.3.2
17 – Complessi edilizi storico-architettonici	5.3.3(1)1
18 – Archidata	5.3.3(1)2
19 – Centri e nuclei di antica formazione	5.3.3(2)
20 – Qualificazione dei servizi socio-culturali	5.3.4(1)
21 – Servizi culturali – Formazione professionale	5.3.4(2)
22 – Istituto di ricerca	5.3.4(3)
23 – Infrastrutture tecnologiche	5.3.5(1,2,3)
24 – Salvaguardia Lago di Como	5.3.5(4)
25 – Piano di metanizzazione	5.3.6
d) 26 – Cassa Depositi e Prestiti	6.3
e) 27 – Completamento indennizzi	6.4
f) 28 – Oneri di gestione	6.5
g) 29 – V.I.A.	7.1
29 – BIS	7.2
h) 30 – Controllo di gestione	8

INTERVENTO: 1.

Verifiche di scenario
cap. 5.1.2.

Previsioni di Piano

La prospettiva di Piano volta al miglioramento dei collegamenti con le aree circostanti ed in particolare con le direttrici di interesse internazionale e nazionale, quale premessa essenziale al futuro sviluppo socio-economico del territorio interessato, pone la necessità di procedere alle verifiche ed agli approfondimenti (analisi di fattibilità e prefattibilità) occorrenti per giungere alla individuazione del quadro definitivo di riferimento.

Impegno finanziario previsto:

L. 7 miliardi (conto capitale)

Soggetti attuatori:

Province, d'intesa con la Regione;
Regione (approvazione)

Stato di attuazione

Analisi di fattibilità e prefattibilità

Non sono stati, per ora, attivati tutti gli specifici studi di fattibilità con le risorse previste dal Piano, ma, sia le Province sia la Regione, sia le articolazioni territoriali limitrofe, nonché gli accordi intervenuti in sede nazionale ed europea hanno contribuito a chiarire il quadro programmatico, in modo tale da garantire la coerenza e la pertinenza degli interventi di breve-medio periodo previsti dai finanziamenti di Piano.

Le analisi secondo quanto previsto dal Piano, alla luce delle successive evoluzioni e anche in riferimento al contributo per la predisposizione dei piani provinciali di Coordinamento Territoriale, riferiscono quanto segue:

S.S. 38 tratto Colico Sernio

È stato completato e approvato nel corso dell'anno l'intero progetto preliminare delle SS 36 e 38, da Colico a Chivenna e da Colico a Bormio, includendo anche i tratti già realizzati, il completamento degli studi di V.I.A. la progettazione definitiva ed esecutiva.

Trafori stradali Mesolcina e/o S. Jorio

Sono disponibili diversi studi di traforo stradale e ferroviario tra la Valchiavenna e la Mesolcina.

Traforo stradale e ferroviario Mortirolo

Sono disponibili le fattibilità stradali e ferroviarie (predisposte dall'Assessorato ai Trasporti della Regione). Accantonata l'ipotesi stradale, resta in essere quella ferroviaria che deve comunque essere successiva agli interventi di riordino delle ferrovie afferenti.

Traforo stradale Stelvio

Nel mese di dicembre è stato deliberato l'incarico per la realizzazione dello studio di fattibilità del traforo dello Stelvio, che comprenda anche l'analisi dell'inserimento urbanistico delle varianti di Bormio scaturite dal progetto della S.S. 38. È disponibile un'ipotesi di traforo dello Stelvio anche se l'iniziativa non è condivisa dalla Provincia autonoma di Bolzano.

Ferrovia Tirano-Bormio

Esiste una prefattibilità; non sembra, anche se riproposta, che l'ipotesi di prolungamento ferroviario sia percorribile pur nei tempi lunghi, sia per difficoltà tecniche (pendenze), che per difficoltà economiche (traffico limitato e investimenti collaterali).

Ferrovia Stelvio

Iniziative da avviare anche alla luce del documento programmatico della nuova Giunta provinciale che prevede la realizzazione di un collegamento ferroviario intervallivo. Sono state avanzate proposte alternative. I progetti Stelvio e Tirano-Bormio vanno visti in una ipotesi integrata.

Riattivazione ferrovia Val Brembana

La provincia di Bergamo ha completato la fattibilità del ripristino delle ferrovie di Val Brembana e Val Seriana. Lo studio conclude per il ripristino delle basse tratte delle due valli connesso con la realizzazione di un sistema di metropolitana leggera a Bergamo. Nel corso del 1998 le Amministrazioni Provinciali hanno predisposto le linee programmatiche dei Piani di Coordinamento Territoriali. Alla luce anche di queste indicazioni si è quindi reso possibile dare attuazione alle valutazioni sistematiche sugli studi disponibili e alla costruzione di alcuni scenari di sviluppo da ritenersi fattibili per gli anni a venire.

La Provincia di Bergamo ha proposto alla Regione Lombardia lo stanziamento di L. 1,2 MLD per la predisposizione degli studi di fattibilità e dei progetti preliminari finalizzati al riutilizzo della sede ferroviaria articolata come di seguito indicata:

- Studio di fattibilità del tratto da Villa d'Almè a S. Pellegrino e da Albino a Gazzaniga/Vertova
- Progetto preliminare da Villa d'Almè a S. Pellegrino
- Progetto preliminare da Bergamo/S. Antonio a Villa d'Almè
- Progetto preliminare da Ranica ad Albino
- Progetto definitivo per la realizzazione di pista ciclopedonale lungo i tratti non utilizzati per sistemi di trasporto su rotaia.

Nel corso della progettazione preliminare della SS 36 sono state individuate alcune varianti che potranno essere utilizzate per futuri scenari di sviluppo.

Con d.g.r. del 1 marzo 2000, n. 48908, sano stati approvati gli studi di fattibilità e i progetti preliminari riguardanti il riutilizzo della sede ferroviaria per la realizzazione di un sistema di trasporto su rotaia per i tratti fino ad Albino e S. Pellegrino e per la realizzazione del percorso ciclabile per i tratti rimanenti e la conseguente erogazione del finanziamento. L'impegno assunto con la sopracitata d.g.r. è pari a L. 1.200.000.000.

Sono stati impegnati e liquidati L. 360.000.000 (decreto n. 10415 del 20 aprile 2000) a titolo di acconto per l'attivazione degli interventi, pari al 30% dell'importo totale. Con Decreto di pagamento del 16 ottobre 2000, n. 25092, è stato liquidato il saldo per un importo di L. 245.000.000, per la priorità 1 – progetto preliminare da Ranica ad Albino (ora Torre Boldone ad Albino).

Sondrio

Con d.g.r. del 29 dicembre 2000, n. 2971, si assegnano alla Provincia (Comune di Bormio), gli studi di fattibilità sulla viabilità stradale, compreso il traforo dello Stelvio.

L'importo previsto per questi studi è di L. 70 milioni.

Previsioni di lavoro

Sulla base di quanto definito nel corso del 1999, sono stati individuati i seguenti studi specifici:

1. Collegamento della Valchiavenna e dell'Alto Lario con il Canton Ticino (asse Gottardo) e i Grigioni.

2. Verranno avviate, sulla base delle risultanze dell'ammodernamento già attivato della ferrovia Brescia-Edolo le fattibilità per il suo futuro prolungamento con la Valtellina e con il sistema ferroviario trasversale padano.

3. I due scenari Traforo Stelvio e Ferrovia Tirano Bormio vengono accorpati negli studi di modernizzazione dei collegamenti innovativi dell'Alta Valle con le aree limitrofe.

INTERVENTO: 2.

Sistema stradale
cap. 5.1.3.1.

Previsioni di Piano

In attuazione della legge 102/90, per migliorare le condizioni generali del sistema di mobilità vallivo ed intervallivo, il piano ha individuato interventi prioritari strettamente coordinati tra ANAS, Province, Comuni, Comunità Montane e Regione Lombardia.

Stato di attuazione

Allo stato attuale sono state stipulate varie convenzioni atte a coordinare gli interventi individuati dal «Piano di Ricostruzione»:

1. «Progettazione di interventi generali in Valtellina»

Convezione ANAS e Regione Lombardia, approvata con delibera di Giunta n. 29969 del 15 luglio 1997 e stipulata il 14 ottobre 1997.

In collaborazione con ANAS si intende migliorare il sistema di viabilità in termini di efficienza e di tutela dei rischi, assicurare adeguate interconnessioni con il sistema portante dell'area e migliorare le condizioni di mobilità di quelle sub-aree che risultano di fatto marginali e non completamente integrabili con il sistema prefigurato.

In attuazione della convenzione, nel corso del 2000 sono stati approvati i progetti preliminari della SS 36 dello Spluga e della SS 38 dello Stelvio, ed esattamente:

«SS 36 Progettazione preliminare e studio ambientale del progetto preliminare e di studio ambientale ai fini della verifica di applicabilità della procedura V.I.A. – variante di Chiavenna dal km 116 al km 121+400 e statizzazione alternativa fra Colico e Chiavenna dal km 90 al km 116» approvati con d.g.r. n. 48655 del 29 febbraio 2000.

«SS 38 Redazione del quadro programmatico dello studio di V.I.A., ex art. 3 del d.p.c.m. 27.12.1988, da Colico a Bormio e redazione delle progettazioni preliminari sulla SS 38: a) variante Colico – Sondrio, b) variante Sondrio – Tirano, c) variante di Tirano fino a Lovero, d) variante di Bormio», approvati con d.g.r. n. 48656 del 29 febbraio 2000.

Il 12 luglio 2000 sul BURL n. 28 – serie inserzioni – è stato pubblicato il bando con «procedura aperta, distinta in 7 lotti, per l'affidamento della attività di progettazione definitiva ed esecutiva, comprensiva del quadro progettuale e del quadro ambientale dello studio V.I.A. per procedura regionale, della SS 36 dello Spluga tratto Gera Lario – Chiavenna e della attività di progettazione definitiva ed esecutiva, comprensiva del quadro progettuale e del quadro ambientale dello studio V.I.A. per procedura regionale, della SS 38 dello Stelvio da Colico a Bormio»; dopo le operazioni di ammissione il 3 ottobre si è riunita per la prima seduta la Commissione Giudicatrice che, dopo l'analisi della documentazione richiesta, nominerà i vincitori. Considerata la mole di lavoro, si prevede che la nomina potrà avvenire entro i mesi di febbraio/marzo 2001.

Impegno finanziario previsto:

Dei 170,044 miliardi totali per progettazioni ed opere, L. 39,250 miliardi, sono per la redazione delle progettazioni e studi V.I.A. e i rimanenti, sommati ai 258 miliardi a carico di ANAS, verranno utilizzati per la realizzazione delle opere.

Sempre per quanto riguarda la SS 36, e precisamente per la riqualifica dei tornanti di Gallivaggio, concluse le procedure di approvazione, nel mese di giugno è stata anticipata all'ANAS la somma di L. 1,270 MLD per dare avvio ai lavori; l'ANAS, concluse le procedure di appalto, riferisce che i lavori inizieranno nella primavera 2001.

Impegno finanziario previsto:

L. 57 miliardi, a carico dell'ANAS per la tratta Chiavenna-Madesimo, di cui L. 1,270 miliardi (per SS 36) anticipati dalla l. 102.

2. «Variante all'abitato di Zogno tra le progressive km 15+000 e km 21+000 lungo la SS 470 della Valle Brembana»

Convenzione ANAS e Regione Lombardia, approvata con delibera di Giunta n. 17583 del 1° agosto 1996 e successiva modifica, sottoscritta il 29 ottobre 1996.

Il progetto esecutivo già approvato dall'ANAS è stato presentato a Roma per le procedure di appalto.

Nel corso del 2000 è stato aggiudicato l'appalto per i lavori, la consegna dei quali è prevista tra gennaio e febbraio 2001.

Per l'esecuzione del preforo sono previsti 400 giorni, per cui la conclusione degli stessi andrà ai primi mesi del 2002.

Impegno finanziario previsto:

L. 15 miliardi, a carico della 102/90, a favore dell'ANAS. (Il contributo regionale è stato impegnato e L. 7,5 miliardi sono stati erogati)

3. «Interventi congiunti con la Confederazione Svizzera per la realizzazione del valico doganale di Castasegna SS 37»

Convenzione ANAS, Regione Lombardia, C.M. Valchiavenna, approvata con Delibera di Giunta n. 29986 del 15 luglio 1997, sottoscritta il 14 ottobre 1997.

Convenzione integrativa interventi ANAS – SS 37 / SS 36 approvata con delibera di Giunta n. 44952 del 5 agosto 1999, sottoscritta il 6 marzo 2000.

Per migliorare il sistema di viabilità, in conformità anche agli indirizzi della politica economica governativa, è stato steso un programma di rinnovo del sistema stradale del valico doganale per lo snellimento del traffico in entrata ed in uscita dall'Italia.

Alla redazione del progetto definitivo del valico, conclusasi nel corso del 1999, hanno fatto seguito il parere della Commissione V.I.A., che ha escluso l'applicazione della procedura V.I.A. con prescrizioni, la Conferenza di servizi e le osserva-

zioni del Magistrato del Po; questi passaggi hanno reso necessari alcuni adeguamenti progettuali conclusisi nei primi mesi del 2000 con la richiesta da parte dell'ANAS di rivedere il quadro economico a fronte delle intervenute integrazioni.

Per risolvere il problema dell'aumento dei costi, oltre al fatto che l'ANAS non dispone dei fondi necessari propri, il 6 marzo 2000 è stata stipulata una «Convenzione integrativa per gli interventi ANAS sulle SS 37 e SS 36» attraverso la quale vengono anticipate ad ANAS le somme necessarie, corrispondenti a L. 3,860 mld, che verranno erogate in tre tranche a partire dalla pubblicazione del bando per l'aggiudicazione dei lavori.

Insieme alla redazione del progetto esecutivo vi è stato un nuovo riparto di competenze con il quale è subentrato un nuovo soggetto, costituito dal Provveditorato alle Opere Pubbliche di Milano, che si occuperà della realizzazione degli edifici doganali; le opere stradali e di difesa spondale, resteranno in carico all'ANAS. In seguito a questo nuovo riparto di competenze e ad ulteriori incrementi di spesa, sarà necessario stipulare una nuova Convenzione integrativa (in corso di perfezionamento) per ridefinire in maniera definitiva il quadro economico e le anticipazioni finanziarie.

Rispetto ad un costo iniziale di 5 mld, si è arrivati con le successive modifiche e integrazioni ad un costo superiore ai 7 mld così ripartito: 2 mld con finanziamento regionale a valere sui fondi della l. 102/90, 3 mld da fondi ANAS per le opere stradali e di difesa spondale, 2 mld da fondi del Provveditorato OO.PP. di Milano per la realizzazione dell'area doganale.

Stante la mancanza di disponibilità dei fondi sia da parte dell'ANAS che da parte del Provveditorato e vista l'urgenza di portare comunque a termine il progetto, già concluso nella parte Svizzera, la Regione si impegna ad anticipare le somme necessarie alla realizzazione delle opere.

I fondi da anticipare verranno reperiti in parte da quelli previsti dal piano di viabilità, come da convenzione «Interventi generali in Valtellina», ed in parte (per le opere di difesa spondale in riva destra del T. Mera) dalle disponibilità del Piano di difesa del Suolo Valtellina.

Nelle prime settimane del 2001, l'ANAS, dopo l'approvazione tecnica del progetto e dopo la firma della nuova convenzione, provvederà ad indire la gara per l'assegnazione dei lavori.

Alla pubblicazione del bando verrà pagata la prima rata del contributo, corrispondente ad 1/3 del totale.

Impegno finanziario previsto:

L. 2 miliardi, a carico della 102/90.

L. 192.448.915, a carico della 102/90, a favore della C.M. Valchiavenna per maggiori costi di progettazione.

L. 2,950 miliardi, a carico dell'ANAS anticipati con fondi della l. 102/90.

L. 2,035 miliardi, a carico del Provveditorato OO.PP di Milano, anticipati con fondi della l. 102/90.

(Il contributo regionale è stato impegnato. Sono stati erogati L. 100 milioni alla C.M. Valchiavenna per la progettazione).

4. «Interventi di riqualifica e sistemazione della SS 340 dir Regina nel tratto Dongo innesto SS 36, per la progettazione preliminare della riqualifica in variante agli abitati di Dongo-Gravedona-Domaso, nonché la progettazione esecutiva del primo stralcio funzionale dell'ultimo intervento»

Convenzione ANAS e Regione Lombardia, approvata con delibera di Giunta n. 15597 del 5 luglio 1996, sottoscritta il 29 ottobre 1996.

In collaborazione con ANAS e la Provincia di Como, al fine di migliorare le condizioni generali del sistema stradale e di mobilità di quelle sub-aree che risultano di fatto marginali e non completamente interagibili con il sistema prefigurato, sono stati attivati degli interventi di riqualifica e sistemazione di alcuni tronchi stradali, in particolare per la Valle Brembana e per l'alto Lario Comasco.

In merito ai tre interventi di riqualifica e sistemazione della SS 340, nel tratto dal Km 20+000 (Comune di Dongo) al Km 29+000 (Comune Sorico), e alla sistemazione dell'incrocio tra la SS 340 dir e la SS 36 in loc. S. Agata, sono stati redatti dall'ANAS i progetti definitivi.

Nel mese di agosto 1999 il Ministero dell'Ambiente (commissione VIA) ha previsto che i tre progetti di riqualifica della 340 seguissero la procedura A, andando quindi in VIA regionale.

Per quantò riguarda l'intervento in località S. Agata (innesto con la SS 36) invece nel mese di giugno 1999 è pervenuto il parere del Ministero dell'Ambiente (commissione VIA) che ha escluso l'intervento dalle procedure di V.I.A. a condizione che fossero rispettate alcune prescrizioni. È stata quindi indetta la Conferenza di Servizi, nella quale è però mutato l'orientamento progettuale, escludendo la realizzazione di un sovrappasso alla linea ferroviaria, preferendo la soluzione costituita da un sottopasso. La delicata situazione ambientale, considerando che l'area si trova al margine dell'oasi del Pian di Spagna, ha inoltre originato il parere negativo da parte del Servizio Beni Ambientali regionale, per cui la conferenza ha avuto esito negativo. Il progetto, rivisto secondo i suddetti orientamenti verrà ripresentato in sede di nuova conferenza di servizi.

In merito alla progettazione della riqualifica in variante agli abitati di Dongo-Gravedona-Domaso, l'Amministrazione Provinciale di Como, incaricata della progettazione, nel secondo semestre del '98 aveva redatto la progettazione preliminare (come previsto dalla convenzione) successivamente inviata (agosto '98) al Ministero dell'Ambiente, che in data 6 agosto '99 ha restituito il parere della Commissione V.I.A., segnalando alcune prescrizioni e rimandando tale intervento alla procedura di valutazione di impatto ambientale regionale (procedura A).

Impegno finanziario previsto:

L. 15 miliardi, a carico della 102/90.

Del complessivo importo impegnato, dei quali L.2,75 miliardi spettanti alla Provincia di Como, nel febbraio 2000 è stata erogata alla stessa la seconda rata pari al 50% a seguito della presentazione del progetto definitivo. Dei rimanenti 12,25 miliardi spettanti all'ANAS è stato erogato il 10% alla stipula della convezione. Le successive rate partiranno ad approvazione del progetto esecutivo.

Previsioni di lavoro

1. «Progettazione di interventi generali in Valtellina»

Per quanto riguarda le progettazioni definitive ed esecutive delle nuove SS 36 e SS 38 si prevede di nominare i vincitori dei sette lotti entro il mese di marzo 2001. Subito dopo la predisposizione dei contratti prenderanno inizio le progettazioni. Stando alle tempistiche indicate nel capitolato entro il 2001 si porterà a conclusione tutta la fase relativa alle indagini geologiche e ai rilievi topografici e aerofotogrammetrici. Relativamente ai lotti n. 6 e n. 7, per i quali il tempo a disposizione dei raggruppamenti vincitori per la redazione del progetto esecutivo non supera rispettivamente i 240 e i 180 giorni, entro il 2001 la fase della progettazione definitiva potrà essere completata; per i lotti dal n. 1 al n. 5 per i quali sono previsti 300 giorni per la stessa fase, sarà necessario arrivare ai primi mesi del 2002. Completati i progetti definitivi e le procedure di valutazione di impatto ambientale, verranno attivate immediatamente le Conferenze dei Servizi, alla conclusione delle quali, prenderanno inizio le progettazioni esecutive.

Nella primavera del 2001 avranno inizio i lavori di adeguamento dei tornanti di Gallivaggio e di realizzazione della nuova dogana di Castasegna. Entrambi gli interventi dovrebbero giungere a conclusione entro l'anno.

2. «Variante all'abitato di Zogno tra le progressive km 15+000 e km 21+000 lungo la SS 470 della Valle Brembana»

I lavori per la realizzazione del preforo prenderanno l'avvio nelle prime settimane del 2001. Essendo nelle previsioni un termine dei lavori dopo 400 giorni, nel corso dell'anno ci si può unicamente aspettare una regolare rendicontazione da parte dell'ANAS sull'avanzamento dei lavori.

3. «Interventi congiunti con la Confederazione Svizzera per la realizzazione del valico doganale di Castasegna SS 37»

Terminata la fase di progettazione, con la quale sono state inserite tutte le prescrizioni pervenute, tra la fine del 2000 e l'inizio del 2001, l'ANAS provvederà alla approvazione del progetto ed alla successiva pubblicazione del bando di gara. I lavori potranno essere quindi avviati e conclusi entro l'anno.

4. «Interventi di riqualifica e sistemazione della SS 340 dir Regina nel tratto Dongo innesto SS 36, per la progettazione preliminare della riqualifica in variante agli abitati di Dongo-Gravedona-Domaso, nonché la progettazione esecutiva del primo stralcio funzionale dell'ultimo intervento»

Il Ministero dell'Ambiente (Ufficio VIA) ha stabilito che

debbano seguire la procedura A i progetti riguardanti i tre tratti in riqualifica della SS 340 e la nuova variante in galleria agli abitati di Dongo-Gravedona-Domaso, mentre ha escluso da qualsiasi applicazione della procedura VIA la sistemazione dell'incrocio tra la SS 340 dir e la SS 36 in loc. S. Agata.

Risolti alcuni ostacoli all'avvio degli studi VIA, questi verranno iniziati e completati entro il 2001; conclusa la procedura di valutazione di impatto ambientale verranno indette le conferenze dei servizi per procedere con i progetti esecutivi.

Accordo di programma quadro in materia di traspori e legge speciale per Bormio 2005

1. Accordo di programma quadro in materia di trasporti

L'Accordo di Programma Quadro in materia di trasporti «per lo Sviluppo del Sistema Relazionale della Valtellina e dell'area delle Alpi Orientali Lombarde», in fase di avvio, comprende e completa gli interventi previsti dal Piano di Ricostruzione e Sviluppo della Valtellina e ha come obiettivo il superamento della carenza di dotazione infrastrutturale in materia di viabilità e trasporti nelle Alpi Orientali, resa ancor più evidente dalle calamità naturali del 1987.

Tale Accordo, si integra inoltre all'Accordo Quadro all'accessibilità di Malpensa e a quello sulla Grande Viabilità nell'area metropolitana, considerando i fabbisogni dell'Area Alpina Orientale Lombarda e realizzando pertanto un sistema integrato e coerente di interventi.

L'Accordo assume particolare rilevanza anche per l'attuazione di alcuni interventi prioritari, da completare entro la fine del 2004, in relazione allo svolgimento degli sports invernali a Bormio.

2. Legge speciale per Bormio 2005

Al comprensorio sciistico dei comuni di Bormio e S. Caterina Valfurva, è stata assegnata l'organizzazione dei mondiali di sci per l'anno 2005. Per favorire il successo di questa importante manifestazione sono state individuati alcuni interventi da attivare prioritariamente, sui quali si è avuto il pieno assenso dagli enti locali e dalle associazioni di categoria interessate.

Gli interventi individuati, già inseriti nell'AdPQ, sono stati ripresi nella stesura di una legge speciale per Bormio 2005, in fase di definizione, la quale permetterà di reperire i fondi necessari per la rapida realizzazione delle opere.

La presidenza della Regione ha già avuto degli incontri tecnici presso il Ministero Lavori Pubblici per presentare il pacchetto documentato degli interventi, fondamentalmente viabilistici e per decidere lo strumento normativo più adeguato.

Le tre ipotesi formulate sono:

- rifinanziamento della legge «Valtellina»;
- apposito accordo di programma quadro;
- legge speciale.

Dalle prime valutazioni del Ministero, la legge speciale sembra essere lo strumento più appropriato.

Previsioni di lavoro

Nel corso del 2001 dovranno essere definiti l'AdPQ e/o la legge speciale per Bormio 2005, considerata la necessità di ultimare le opere entro il 2004.

La soluzione migliore sembra quella di procedere parallelamente con l'AdPQ e la legge speciale, in quanto il primo considera in modo completo l'accessibilità alle Alpi Orientali e i futuri scenari di sviluppo mentre il secondo ne rappresenta una parte importante e necessaria a breve termine.

INTERVENTO: 3.

Sistema ferroviario cap. 5.1.3.2.

Previsioni di Piano

In attuazione della legge 102/90, per migliorare tale sistema, incentivando l'uso del treno come mezzo alternativo a quello su gomma, migliorando la mobilità mediante azioni di potenziamento, ammodernamento e sicurezza, il Piano ha individuato interventi prioritari strettamente coordinati tra Ferrovie dello Stato, Ferrovie Nord Milano, ANAS, Province, Comuni, Comunità Montane e Regione Lombardia.

Stato di attuazione

Allo stato attuale, sono state stipulate delle convenzioni atte a coordinare gli interventi individuati dal «Piano di Ricostruzione»:

1. «Potenziamento e ammodernamento della rete ferroviaria in Valtellina»

Convenzione Ministero Trasporti, FS, Regione Lombardia, approvata con Delibera di Giunta n. 29967 il 15 luglio 1997, sottoscritta il 16 luglio 1997.

In collaborazione con le Ferrovie dello Stato, si intende accelerare lo sviluppo del sistema ferroviario nella provincia di Sondrio, anche integrando il sistema per connettere il servizio alla parte del territorio montano non servito dalla ferrovia al fine di incentivare l'uso del treno alternativamente ai mezzi su gomma, mediante l'ammodernamento del sistema con impianti idonei a garantire la messa in sicurezza e ridurre i costi di esercizio conseguenti all'introduzione di nuove tecnologie ed alla diminuzione dei tempi di percorrenza sia per il trasporto viaggiatori che per il merci.

Nell'allegata tabella è riportato lo stato attuale del potenziamento e ammodernamento della rete ferroviaria in Valtellina:

Per dare avvio agli interventi, come previsto dalla convenzione, all'art. 8, in merito al finanziamento è stata sottoscritta in data 21 dicembre 1999, tra Regione Lombardia e Ferrovie dello Stato la convenzione di «Finanziamento degli interventi di potenziamento e ammodernamento della rete ferroviaria della Valtellina». Approvata con d.g.r. del 28 maggio 1999, n. 43275.

Tutti i progetti di massima e relativi preventivi, sono stati completati ed approvati dalla Regione Lombardia (per quanto di competenza). A seguito dei ritardi da parte delle Ferrovie dello Stato, è stato richiesto un nuovo programma per il recupero dei tempi ed una programmazione degli interventi in funzione della disponibilità economica attuale. Allo stato attuale, superate le problematiche tecnico/organizzative interne ad FS, queste ultime hanno dichiarato di essere pronte per avviare le procedure d'appalto per gli interventi di armamento allo scoperto su tutta la tratta da Lecco a Colico, prevedendo un inizio lavori per la primavera del 2001, finanziati con fondi aggiuntivi F.S. per 19 mld.

F.S. hanno dichiarato di essere pronte anche per avviare le procedure d'appalto per tutte le opere propedeutiche diffuse su tutta la linea ferroviaria (armamento, opere civili), considerando la possibilità di estendere tali opere fino all'unità di Tirano (stazione & scalo). Per quest'ultimo impianto non è ad oggi disponibile il progetto definitivo per il proseguo delle procedure di approvazione (Conferenza di Servizi) né il progetto esecutivo. La Levissima si è resa disponibile a farsi carico della progettazione.

Per integrare e migliorare l'accesso ferroviario a Milano, necessario per l'entrata in valle, è stato redatto da Italferr il progetto del raddoppio della linea Milano – Lecco.

Il progetto definitivo è stato consegnato alle FS che lo stanno integrando per adeguarlo alla necessaria procedura di VIA regionale.

In attesa di tale verifica si stà procedendo alla messa a punto di interventi propedeutici al completamento del raddoppio (espropri, opere sostitutive).

Con d.g.r. del 1 dicembre 2000, n. 2487, è stata approvata la bozza di convenzione tra Regione Lombardia e F.S. per il finanziamento dell'intervento di raddoppio della tratta Airuno-Carnate, sulla linea ferroviaria Milano/Lecco.

Con d.d.g. del 21 novembre 2000, n. 29368, sono stati impegnati L. 5.000.000.000, a favore di F.S. quale prima tranche del finanziamento previsto ai sensi della l.r. 31/1998, per il completamento del raddoppio della tratta Airuno – Carnate, sulla linea ferroviaria Milano/Lecco.

Impegno finanziario previsto:

L. 90 miliardi a carico delle 102/90. I 90 miliardi sono stati impegnati con delibera di Giunta regionale del 2 ottobre 1998, n. 38624.

L. 50 miliardi a carico delle l.r. 31/96, di cui 5 miliardi già impegnati.

È stato perciò, confermato il finanziamento vista l'assunzione del progetto ai sensi della l.r. 31/96.

2. «Riqualificazione della linea ferroviaria Brescia-Iseo-Edolo»

Convenzione FNM, FNME, Regione Lombardia, approvata con delibera di Giunta n. 17584 del 1 agosto 1996, sottoscritta il 23 aprile 1997.

In collaborazione con FNM si stanno perseguendo obiettivi per l'ammodernamento di tutta la tratta ferroviaria. Gli interventi previsti sono finalizzati a mettere in sicurezza la linea

ottimizzandone la funzionalità e la gestione della stessa. In particolare si persegue la qualità e la riduzione dei costi di esercizio mediante l'eliminazione dei passaggi a livello su tutta la tratta, e la protezione con barriere di tutti i PL non eliminabili, il miglioramento dei centri di interscambio modale, la realizzazione del D.C.O. (Dirigente Centrale Operativo) e la realizzazione del Blocco Conta Assi su tutta la linea. Inoltre si sta potenziando il sistema delle telecomunicazioni ed elettrificazione su tutta la linea. A tale scopo sono stati approvati i progetti esecutivi, redatti da FNM, per gli interventi individuati in convenzione: sono stati terminati i lavori relativi alla realizzazione della strada di Sellero (eliminando 2 passaggi a livello); alle strade di Ceto 1 e Ceto 2 (eliminando 2 passaggi a livello); ai ponti Fa e Figna e tutti gli interventi di protezione di sede. Sono in corso i lavori riguardanti l'interscambio di Edolo e quelli di segnalamento e telecomunicazione della linea. Sono in atto le procedure di appalto per i rimanenti interventi (realizzazione della strada di Pilzone, il sovrappasso di via Tise in Edolo e strada per l'eliminazione di un PL. in comune di Pisogne). Si sono concluse, inoltre, le procedure di approvazione delle progettazioni preliminari e definitive per i sette interventi aggiunti ai precedenti interventi sopra elencati, interventi interessati dalla disponibilità di L. 1455 ml residua all'ultima fase della progettazione esecutiva presentata da FNM e approvata con d.d.g.n. 448 del 4 maggio 1999.

Con Legge 483/1998 è stato operato il rifinanziamento della legge 102/1990. Parte di tale rifinanziamento, per un ammontare di 4 mld, è stata destinata agli interventi dell'area di Interscambio di Cedegolo (per il quale è stato previsto un importo di L. 1650 ml) e per le aree di Interscambio di Edolo, Breno, Capo di Ponte, e Boario (per le quali è stato previsto complessivamente l'importo di L. 1350 ml ripartizione che verrà definita ulteriormente con lo sviluppo delle progettazioni). Ad oggi sono in corso di assegnazione le progettazioni ed i relativi finanziamenti. Nell'ambito dell'osservatorio Ambientale, istituito dall'Assessorato Infrastrutture e Viabilità si stanno verificando gli studi di fattibilità per gli scenari di sviluppo per un ulteriore fase di ampliamento prevista al termine del risanamento della tratta.

Impegno finanziario previsto:

L. 17 miliardi a carico della 102/90.

Il contributo è stato impegnato.

Dei 17 miliardi, 2 miliardi sono stati destinati alla Provincia di Brescia (per gli Interscambi di Edolo e Cedegolo).

Ad oggi è stato erogato l'80% del finanziamento previsto per la progettazione, è in fase di liquidazione il rimanente 20% della progettazione, dei lavori e delle spese.

Previsioni di Lavoro

Si prevede che i lavori finanziati con la legge 102/1990, vengano conclusi entro il primo semestre 2001, mentre per quelli riguardanti i lavori relativi al rifinanziamento si prevede il 2002.

3. «Messa in sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria da Colico a Tirano e da Colico a Chiavenna»

Convenzione FS, ANAS, Regione Lombardia, approvata con delibera di Giunta n. 32595 il 21 novembre 1997 sottoscritta il 22 dicembre 1997.

In collaborazione con A.N.A.S., Ferrovie dello Stato e Provincia di Sondrio, si intende migliorare le condizioni generali del sistema in termini di efficienza e di tutela rischi (eliminazione passaggi a livello), assicurare adeguate interconnessioni con il sistema portante dell'area e migliorare le condizioni di mobilità di quelle sub – aree che risultano di fatto marginali e non completamente integrabili con il sistema prefigurato.

A seguito di numerosi incontri di concertazione tra Regione, Provincia di Sondrio (incaricata della progettazione), ANAS ed Ferrovie dello Stato nel corso dell'anno sono state individuate soluzioni idonee al tipo d'intervento previsto in convenzione, concordate in sede di numerose riunioni con gli enti locali interessati.

Raccolte le varie esigenze e suggerimenti emersi, si sta procedendo alla progettazione definitiva.

Visti altri interventi infrastrutturali già in essere ed i limiti dati dall'importo disponibile, per dare totale copertura finanziaria, si è deciso di sviluppare nuove soluzioni per sette progetti su nove e di individuare interventi di riqualifica per due di essi: Novate Mezzola, visto il progetto di riqualifica della SS 36 e quello di Forcola/Ardenno visti gli incontri programmati con la provincia con gli enti locali per esaminare diverse ipotesi.

Parte dei progetti definitivi sono stati trasmessi alla Regione Lombardia nel mese di dicembre 1999, si rimane in attesa della trasmissione di tutti i progetti per stabilire la priorità di intervento in funzione del costo complessivo, attivando successivamente le procedure di verifica e relative approvazioni. Tutti i progetti riguardanti la messa in sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria e stradale sono stati trasmessi in Regione a parte quello riguardante Novate Mezzola e Forcola/Ardenno annullati in quanto superati dal progetto di riqualifica della SS 36.

L'allegata tabella indica lo stato attuale del programma.

Impegno finanziario previsto: L. 16 miliardi a carico della 102/90.

Il contributo è stato impegnato, e così destinato:

Un miliardo, (di cui sono stati erogati 500 milioni) per la progettazione destinato alla provincia di Sondrio;

15 miliardi a favore dell'ANAS.

Previsioni di lavoro

1. «Potenziamento e ammodernamento della rete ferroviaria in Valtellina»

Si rimane in attesa che FS concluda la progettazione che a seguito della approvazione e stabilito in sede di riunione la priorità d'intervento, si potrà dare inizio ai singoli finanziamenti.

2. Raddoppio

Mentre le FS provvederanno a completare il progetto definitivo, già concordato in fase di sviluppo con i comuni coinvolti, verrà presentato agli enti territoriali interessati, alle sovrintendenze, ai parchi, alle province ecc. in modo tale che una volta aperta le procedure (Conferenza di Servizi) gli enti chiamati ad esprimere il parere, saranno già a conoscenza del progetto. Si potrà così procedere all'erogazione dei finanziamenti del progetto.

3. «Riqualificazione della linea ferroviaria Brescia-Iseo-Edolo»

Si prevede che i lavori finanziati con la legge 102/1990, vengano terminati entro il primo semestre del 2001.

Inoltre, nel primo semestre del 2001 si completerà l'approvazione dei progetti preliminari e definitivi relativi agli interventi aggiuntivi che saranno eseguiti con i fondi portati dal rifinanziamento delle legge 102/1990, con la legge 483/1998. I lavori principali riguardano l'area di interscambio di Cedegolo (1650 ml), e l'area di interscambio di Edolo, Breno, Capo di Ponte e Boario (1350 ml).

Allo stato attuale sono in corso di assegnazione le progettazioni ed i relativi finanziamenti.

4. «Messa in sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria da Colico a Tirano e da Colico a Chiavenna»

Relativa redazione approvazione e dei progetti definitivi a cui farà seguito l'acquisizione da parte dell'ANAS, incaricata alla realizzazione degli interventi.

Messa in sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria e stradale da Colico a Tirano e dal Colico a Chiavenna

N. interventi	*Nuovo ordine priorità*	*Progettista*	*Comuni*	*Intervento previsto*	*Importo di progetto*	*Stato*	*Stato attuale*
1		Ing. Balitro e Marchini	Novate Mezzola	a) adeguamento sottopasso veicolare; b) nuovo sottopasso pedonale	**sospeso**	Progetto superato dal progetto di riqualifica della SS 36	Progetto da adeguare
2		Ing. Erba e Stefanelli	Forcola Cotorina	Sovrappasso e riqualificazione della viabilità locale			Annullato

N. interventi	*Nuovo ordine priorità*	*Progettista*	*Comuni*	*Intervento previsto*	*Importo di progetto*	*Stato*	*Stato attuale*
3	1	Ing. Benetti	Berbenno	Sovrapasso	**L. 4.500.000.000**	Definitivo: trasmesso in Regione	Pervenuto parere F.S.
4	**6**	Ing. Scherini	Postalesio	Sottopasso stradale	**L. 2.290.000.000**	Definitivo: trasmesso in Regione	
5	**3**	Ing. Moretta e Foppoli	Postalesio Castione	Sottopasso, Strada tipo urbana, Strada agricola	**L. 4.500.000.000**	Definitivo: trasmesso in Regione	Molto interesse da parte delle F.S. Pervenuto parere F.S. Si è in attesa di una copia del progetto dall'ing. Zubiani – Sondrio
6			Castione	Strada agricola			
7	**2**	Ing. Baggini e Bissoni	Castione/Caiolo	Sovrapasso	**L. 3.500.000.000**	Definitivo: trasmesso in Regione	Pervenuto parere F.S.
8	**4**	Ing. Patriarca e Balgera	Chiuro	Sottopasso	**L. 3.400.000.000**	Definitivo: trasmesso in Regione	
9	**5**	Ing. Scalco e Vitali	Villa di Tirano	Sottopasso veicolare, Sottopasso pedonale\ciclabile. Strada di collegamento di tipo urbano	**L. 4.500.000.000**	Progetto Definitivo disponibile. Il comune ha chiesto modifiche	Progetto pervenuto il 30 gennaio 2001
				TOTALE 1	**L. 22.690.000.000**		Copia progetti in ufficio

La provincia di Sondrio ha inviato parere favorevole per gli interventi: 3, 4, 5, 6, 7, 8

Ente	*Finanziamenti*	*Spesi*	*Rimanenza*	
ANAS	L. 9.200.000.000	L. 7.000.000.000	L. 2.200.000.000	(non disponibili)?
Regione (102)	L. 15.000.000.000	0	L. 15.000.000.000	
Totale	**L. 24.200.000.000**	**Spendere**	**L. 17.200.000.000**	
			da reperire	**L. 5.490.000**
			In caso di mancata disp. ANAS 1	**L. 7.690.000.000**

Potenziamento e ammodernamento della rete ferroviaria in Valtellina

Num. in convenz.	*Importo convenzione*	*Descrizione intervento*	*Rif. proposta FS*	*Spesa*	*Totale intervento*	*Differenza*	*Aggiornamento con fax del 10 ottobre 2000 di F.S. Risorse da reperire*
2	L. 8.000.000.000	*attrezzaggio tecnologico CTC, realizzazione ACEI stazione di Novate Mezzola	2	L. 8.315.300.000			
		realizzazione CTC linea Colico-Chiavenna sistemazione a PRG e realizzazione ACEI stazione di Chiavenna	5	L. 5.192.000.000	L. 13.507.300.000	–L. 5.507.300.000	
3	L. 16.000.000.000	realizzazione nuova cabina TE di Colico (prot. Alimentazione tratta Colico-Tirano)	1	L. 948.793.000			
		adeguamento della linea di contatto nella tratta Colico-Sondrio-Tirano	3	L. 13.356.000.000			L. 13.356.000.000
		costruzione nuove sottostazione elettrica a Delebio e a Castione A.	4	L. 8.000.000.000	L. 22.304.793.000	–L. 6.304.793.000	
4	L. 33.000.000.000	velocizzazione tratta Piona-Lecco	6	L. 33.000.000.000	L. 33.000.000.000	L. –	
5	L. 9.000.000.000	*/**lavori propedeutici nelle stazioni di Colico e Novate Mezzola	1	L. 349.842.000			
		**sistemazione piano regolatore ACEI stazione di Colico	2	L. 10.431.500.000	L. 10.781.342.000	–L. 1.781.342.000	
6 7	L. 11.000.000.000	sistemazione piano regolatore stazioni di Mandello, Lierna, Bellano, Dervio, Ardenno, Ponte V. e Tresenda	6	L. 22.476.000.000	L. 22.476.000.000	–L. 11.476.000.000	Stazioni Ardenno-Tresenda L. 5.723.000.000
8	L. 8.500.000.000	rettifica di tracciato e rinnovo binari	X	L. 13.000.000.000	assorbito nel progetto n. 4		
9	incluso negli interventi n. 6 e 7						
10	incluso nell'intervento n. 8						

Num. in convenz.	*Importo convenzione*	*Descrizione intervento*	*Rif. proposta FS*	*Spesa*	*Totale intervento*	*Differenza*	*Aggiornamento con fax del 10 ottobre 2000 di F.S. Risorse da reperire*
11	L. 500.000.000	ACEI di Lecco	?	?	realizzato con fondi FS		
12	L. 4.000.000.000	realizzazione ACEI di Tirano, sistemazione a Piano Regolatore e Scalo	7	L. 23.000.000.000	L. 23.000.000.000	–L. 19.000.000.000	Integrazione per scalo L. 17.983.000.000
A	non previsto	allacciamento alla linea primaria Enel-132kV	7	L. 2.000.000.000	L. 2.000.000.000		
	L. 90.000.000.000			L. 140.069.435.000	**L. 127.069.435.000**		

differenza da reperire L. 37.069.435.000 **L. 37.062.000.000**
I FASE L. 48.593.435.000
II FASE L. 41.406.565.000

INTERVENTO: 4.

Viabilità valliva e intervalliva cap. 5.1.4.

Previsioni di Piano

Nel settore della viabilità valliva e intervalliva, il Piano prevede interventi di miglioramento e riqualificazione delle strade provinciali, nonché interventi sulle strade statali.

Parte degli interventi è finanziata tramite mutui con la Cassa DD.PP. ai sensi dell'articolo 13, 3° comma, delle legge 2 maggio 1990, n. 102. Altri interventi sono finanziati con i fondi della legge 31 dicembre 1998, n. 483 che ha rifinanziato la legge 102/90.

Stato di attuazione

Nella prima Convenzione con la C.DD.PP. (d.g.r. 31774 del 17 ottobre 1997), sottoscritta il 28 ottobre 1997, sono finanziati interventi relativi a questa azione di Piano per un importo netto di L. 36.545.000.000.

La seconda Convenzione (d.g.r. 36815 del 12 giugno 1998) sottoscritta il 27 luglio 1998 finanzia interventi per un importo netto complessivo di L. 9.213.564.312.

La terza Convenzione (d.g.r. 44430 del 23 luglio 1999), sottoscritta il 18 gennaio 2000, relativa alle province di Como, Lecco, Bergamo, Brescia prevede interventi di viabilità per un importo netto complessivo di L. 2.017.061.000.
Tramite le tre Convenzioni sono stati finanziati i seguenti interventi:

Province	*N. interventi*	*Importo interventi*	*Importo sottoscritto*
Brescia	13	13.095.000.000	13.095.000.000
Lecco	1	6.146.534.000	6.146.534.000
Sondrio	15	17.153.564.312	14.153.564.312
Bergamo	7	11.380.527.000	11.380.527.000
TOTALI	**36**	**47.775.625.312**	**44.775.625.312**

Descrizione degli interventi con importo investimenti al netto del tasso praticato dalla C.DD.PP.:

PROVINCIA DI SONDRIO

Ente attuatore	*Proposta di intervento*	*Importo interventi*	*Importo sottoscritto*
Prov. di Sondrio	1. Variante a Morbegno per nuovo imbocco strada provinciale n. 1 del Passo di S. Marco	3.000.000.000	
Prov. di Sondrio	2. SP 20 Morbegno-Dazio-Caspano Opere di difesa caduta massi ed adeguamento di vari tronchi	3.000.000.000	3.000.000.000
Prov. di Sondrio	3. Manutenzione straordinaria del Ponte sull'Adda in loc. Porto di Albosaggia e del Ponte sul Torrente Madrasco in comune di Colorina	600.000.000	600.000.000
Prov. di Sondrio	4. SP Traona-Mello – ulteriore lotto di adeguamento	600.000.000	600.000.000
Prov. di Sondrio	5. SP della Valmalenco – interventi diversi di adeguamento	600.000.000	600.000.000
Prov. di Sondrio	6. SP Tartano-ponte del Desco – opere di difesa caduta massi	500.000.000	500.000.000
Prov. di Sondrio	7. SP circonvallazione Caiolo – adeguamenti	400.000.000	400.000.000
Prov. di Sondrio	8. SP Novate-Samolaco – interventi regolarizzazione strada	300.000.000	300.000.000
Prov. di Sondrio	9. SP Ardenno-Berbenno	888.849.795	888.849.795
CM Valchiavenna	1. Adeguamento incrocio tra SS 36 e SP 40 (Gordona – SS 36) e della SP 9 per miglioramento accessibilità all'area industriale attrezzata di Gordona	534.714.517	534.714.517
Prov. di Sondrio	1. Miglioramento incrocio a raso tra SS 38 e SP28 in comune di Bianzone	430.000.000	430.000.000
Prov. di Sondrio	1. Miglioramento incrocio a raso tra SS38 e la SP59 (Tresivio – SS38) ed adeguamenti vari sulla stessa.	300.000.000	300.000.000
Prov. di Sondrio	1. Variante e sistemazione strade Faedo – Davaglione e Piateda SS 38	2.000.000.000	2.000.000.000
Prov. di Sondrio	1. Nuovo ponte sull'Addatra cosio e Traona ed adeguamento alla cat. VI CNR per l'intera lunghezza; rifacimento incrocio SS 38; completamenti Mello-Traona e Cino Mantello	3.500.000.000	3.500.000.000
Prov. di Sondrio	10. SP Santa Lucia – S.S.301 – Adeguamenti	500.000.000	500.000.000
	TOTALI	**17.153.564.312**	**14.153.564.312**

PROVINCIA DI BERGAMO

Ente attuatore	*Proposta di intervento*	*Importo interventi*	*Importo sottoscritto*
Prov. di Bergamo	1. SP n. 1 «Lenna-Mezzoldo». Lavori di allargamento e sistemazione dal Km 46+780 al Km 43+390 in comune di Mezzoldo SP n. 6 «Cugno-Valtorta»	2.250.000.000	2.250.000.000
	2. Lavori di messa in sicurezza di tratti saltuari da Km 43+800 a Km 50+900 nei comuni di Cassiglio e Valtorta.	3.600.000.000	3.600.000.000
	3. SP n. 8 «Olmo-Cusio». Lavori di allargamento e rettifica dal Km. 44+200 a Km. 95+900 nei comuni di Averara e S. Brigida	900.000.000	900.000.000

Ente attuatore	*Proposta di intervento*	*Importo interventi*	*Importo sottoscritto*
	4. SP n. 10 «SP n. 1 – Piazzatorre» Lavori di allargamento e consolidamento del corpo stradale dal Km. 45+600 a Km. 46+900 in comune di Piazzatorre	900.000.000	900.000.000
	5. SP n. 7 «SP n. 6 – Ornica» Lavori di allargamento della sede stradale e bonifica delle pareti rocciose da Km. 48+500 a Km. 50+630 in comune di Ornica	900.000.000	900.000.000
	6. SP n. 25 «S. Giovanni Bianco-Val Bordesigli» Costruzione nuovo ponte sulla Valle Bodesigli in comune di Vedeseta.	1.400.000.000	1.400.000.000
	7. Sistemazione del tratto di SP 2 in località Trabucchello nel comune di Isola di Fondra	1.430.527.000	1.430.527.000
	TOTALI	**11.380.527.000**	**11.380.527.000**

PROVINCIA DI LECCO

Ente attuatore	*Proposta di intervento*	*Importo interventi*	*Importo sottoscritto*
Prov. di Lecco	1. Realizzazione innesto SS.36 Comune di Dervio in direzione Valvarrone (I convenzione)	5.000.000.000	5.000.000.000
	2. Realizzazione innesto SS.36 Comune di Dervio in direzione Valvarrone (II convenzione)	560.000.000	560.000.000
	3. Realizzazione innesto SS.36 Comune di Dervio in direzione Valvarrone (III convenzione)	586.534.000	586.534.000
	TOTALI	**6.146.534.000**	**6.146.534.000**

PROVINCIA DI BRESCIA

Ente attuatore	*Proposta di intervento*	*Importo interventi*	*Importo sottoscritto*
Prov. di Brescia	1. Ripristino S.P. n. 6 tratto Cevo-Fresine	4.000.000.000	4.000.000.000

Ente attuatore	*Proposta di intervento*	*Importo interventi*	*Importo sottoscritto*
Com. di Edolo	1. Realiz. parcheggi, marciapiedi, verde pubblico ed aree attrezzate	1.000.000.000	1.000.000.000
Com. di Incudine	1. Sistemazione p.zza Marconi	950.000.000	950.000.000
	2. Parcheggi all'interno del Centro abitato	400.000.000	400.000.000
	3. Completamento strade ed adeguamento viabilità Centro storico	650.000.000	650.000.000
Com. di Saviore	1: Sistemazione strada Comunale Fresine-Valle e Fresine-Ponte	1.400.000.000	1.400.000.000
	2. Realizzazione parcheggi nella Frazione Valle	800.000.000	800.000.000
	3. Sistemazione strada Comunale Saviore-Fabrezza	425.000.000	425.000.000
Com. di Sonico	1. Costruzione strada di accesso di Via Baitone e di Vico	1.200.000.000	1.200.000.000
Com. di Vezza	1. Realizzazione attraversamento pedonale torrente Val Grande	200.000.000	200.000.000
	2. Sistemazione fondo stradale p.zza IV Luglio e p.zza IV Novembre	1.200.000.000	1.200.000.000
	3: Sistemazione marciapiede	320.000.000	320.000.000
	4. Viabilità interna. e parcheggi	550.000.000	550.000.000
	TOTALI	**13.095.000.000**	**13.095.000.000**

Con la legge 31 dicembre 1998, n. 483 sono stati finanziati in Provincia di Sondrio complessivamente 19 interventi per un ammontare complessivo di L. 9.866.389.589. Con d.g.r. n. 49944 del 19 maggio 2000 è stato approvato un primo programma di interventi di viabilità che non avevano potuto trovare copertura con i mutui della Cassa DD.PP.

Con d.d.g. del 3 agosto 2000, n. 19295 è stata erogata all'Amministrazione provinciale di Sondrio la prima tranche di finanziamento, pari al 20% del totale, per consentire l'avvio delle progettazioni e degli eventuali lavori preparatori.

Le ulteriori rate di finanziamento verranno così erogate:

– 60% ad approvazione dei progetti esecutivi da parte dell'A.P. di Sondrio

– saldo del 20% ad avvenuta approvazione degli atti di collaudo o del certificato di regolare esecuzione delle opere.

Gli interventi finanziati sono i seguenti:

PROVINCIA DI SONDRIO

Ente attuatore	*Intervento*	*Importo*	*I acconto*	*II acconto*	*Saldo*
Provincia di Sondrio	SP Chiuro-Teglio e Tresenda Teglio. Interventi di consolidamento su murature di sostegno e opere di protezione da caduta massi	400.000.000	80.000.000		
Provincia di Sondrio	SP Sernio-Grosio (ex SS 38) – Riprofilatura sede stradale e rifacimento muri nel tratto Grosotto-Grosio	400.000.000	80.000.000		
Provincia di Sondrio	SP Sondrio-Chiesa Valmalenco-Lanzada. Interventi di consolidamento su murature e opere di protezione	350.000.000	70.000.000	210.000.000	
Provincia di Sondrio	SP Morbegno-Albaredo-Variante a Morbegno per nuovo imbocco – Finanziamento integrativo	500.000.000	100.000.000		
Provincia di Sondrio	SP S. Lucia – SS301 Adeguamenti vari	200.000.000	40.000.000	120.000.000	
Provincia di Sondrio	Viabilità interferente con le SS 36 e SS 38	545.389.589	109.077.918		
Provincia di Sondrio	SP Castello dell'Acqua – stazione FS – Adeguamento su tratti vari	150.000.000	30.000.000		
	TOTALI	**2.545.389.589**	**509.077.918**	**330.000.000**	

Con d.g.r. n. 1418 del 29 settembre 2000 è stato approvato un secondo programma di interventi relativo alla provincia di Sondrio, sempre finanziato dalla legge 483/98, per un importo di L. 7.321.000.000.

Con d.d.g. del 2 novembre 2000, n. 27016 è stata erogata all'Amministrazione provinciale di Sondrio la prima tranche di finanziamento, pari al 20% del totale, per consentire l'avvio delle progettazioni e degli eventuali lavori preparatori.

Le ulteriori rate di finanziamento verranno così erogate:

- 60% ad approvazione dei progetti esecutivi da parte dell'A.P. di Sondrio
- saldo del 20% ad avvenuta approvazione degli atti di collaudo o del certificato di regolare esecuzione delle opere.

Gli interventi finanziati sono i seguenti:

PROVINCIA DI SONDRIO

Ente attuatore	*Intervento*	*Importo*	*I acconto*	*II acconto*	*Saldo*
Provincia di Sondrio	Messa a norma dell'intersezione stradale tra la SP e la SS 38 ad Ardenno	600.000.000	120.000.000		
Provincia di Sondrio	Messa a norma dell'intersezione stradale tra la SP e la SS 38 in località Piani di Forcola	400.000.000	80.000.000		
Provincia di Sondrio	Intervento di sistemazione della SP Mazzo-Grosotto-Grosio-Sondalo	900.000.000	180.000.000		
Provincia di Sondrio	Rifacimento asfalti sulla SP 14 per Forcola e manutenzione ponti sui torrenti Madrasco e Livrio	700.000.000	140.000.000		
Provincia di Sondrio	Sistemazione strada per Piateda	500.000.000	100.000.000		
Provincia di Sondrio	Galleria paravalanghe tra Campodolcino-Isola-Pianazzo	1.800.000.000	360.000.000		
Provincia di Sondrio	Cevo-Caspano: sopraelevazione di muri esistenti, protezioni laterali, manutenzione del ponte del Baffo	750.000.000	150.000.000		
Provincia di Sondrio	Manutenzione straordinaria del cavalcavia di Morbegno e rifacimento manto stradale a Delebio	250.000.000	50.000.000		
Provincia di Sondrio	Sistemazione SP n. 29 – SS 38 Buglio in Monte	521.000.000	104.200.000		
Provincia di Sondrio	Strade provinciali Valmalenco: manutenzione straordinaria	500.000.000	100.000.000		
Provincia di Sondrio	Sistemazione della SP63 «Sondrio-Berbenno» nel tratto Postalesio-Castione Andevenno»	300.000.000	60.000.000		
Provincia di Sondrio	SP n. 17 «Mese-Menarola» (trasferimento alla CM Valchiavenna)	100.000.000	20.000.000		
	TOTALI	**7.321.000.000**	**1.464.200.000**		

Gli interventi di viabilità finanziati con la legge 31 dicembre 1998, n. 483 in Provincia di Brescia sono 5 per un ammontare complessivo di L. 1.108.000.000. Tali interventi sono stati approvati con la d.g.r. n. 847 del 3 agosto 2000.

Con d.d.g. del 12 settembre 2000 n. 21505 è stata erogata all'Amministrazione provinciale di Brescia la prima tranche di finanziamento, pari al 20% del totale, per consentire l'avvio delle progettazioni e degli eventuali lavori preparatori.

Le ulteriori rate di finanziamento verranno così erogate:

- 60% ad approvazione dei progetti esecutivi da parte dell'A.P. di Brescia
- saldo del 20% ad avvenuta approvazione degli atti di collaudo o del certificato di regolare esecuzione delle opere.

Gli interventi finanziati sono i seguenti:

PROVINCIA DI BRESCIA

Ente attuatore	*Intervento*	*Importo*	*I acconto*	*II acconto*	*Saldo*
Com. di Niardo	Realizzazione opere ed acquisto attrezzature per miglioramento viabilità interna.	319.000.000	63.800.000		
Com. di Saviore	Ripristino strada comunale	400.000.000	80.000.000		
Com. di Sonico	Raccordo in via Vico con via Speri in Sonico	151.125.000	30.225.000		
Com. di Sonico	Strada consortile Sonico-Berzo Demo-Malonno e messa in sicurezza del tratto in località Teleferica-Polveriera	150.000.000	30.000.000		
Com. di Sonico	Parcheggio nel vecchio nucleo di Sonico	87.875.000	17.575.000		
	TOTALI	**1.108.000.000**	**221.600.000**		

Nei programmi di utilizzo dei fondi della legge 483/98 presentati dalle Province di Bergamo e Como non sono stati inseriti interventi di viabilità mentre la Provincia di Lecco non ha ancora inviato la delibera provinciale di approvazione del programma dettagliato di utilizzo dei fondi messi a disposizione dalla legge 483/98 per opere di interesse locale.

Previsioni di lavoro

Continuerà l'opera di monitoraggio sullo stato di attuazione dei mutui previsti dalle convenzioni tra Regione Lombardia e Cassa DD.PP.

Verranno erogate le successive tranche di finanziamento degli interventi finanziati dalla legge 483/98 secondo le modalità previste nelle DGR di approvazione dei programmi provinciali di Sondrio e Brescia.

Si resta in attesa dell'invio, da parte della Provincia di Lecco, della delibera provinciale di approvazione del programma dettagliato di utilizzo delle somme stanziate dalla l. 483/98 per la realizzazione di opere di interesse locale.

— • —

INTERVENTO: 5.

Aviosuperficie di Caiolo ed eliporto di Bormio cap. 5.1.5.

Previsioni di Piano

Le previsioni di Piano sono volte al potenziamento del collegamento eliportuale di Bormio e dell'aviosuperficie di Caiolo, con annessa realizzazione della pista atterraggio per elicotteri, da utilizzare anche per il soccorso sanitario 118.

Gli interventi previsti dal Piano sono:

– Potenziamento dell'aviosuperficie di Caiolo (importo previsto L. 3.500.000.000);

– Ampliamento e potenziamento dell'eliporto di Bormio (importo previsto L. 1.500.0000.000).

Impegno finanziario previsto:

L. 5 miliardi.

Soggetti attuatori:

Amministrazione provinciale di Sondrio.

Stato di attuazione

1. Assunzione dell'impegno di spesa per la realizzazione del completamento in termini funzionali dell'aviosuperficie di Caiolo.

Con d.g.r. n. 22974 del 20 dicembre 1996 si è disposta l'approvazione del programma operativo di intervento e potenziamento dell'aviosuperficie di Caiolo che prevede un impegno complessivo di L. 3,5 miliardi, di cui L. 990 milioni da destinare alla partecipazione azionaria della Provincia di Sondrio attraverso l'aumento di capitale dell'Avio Valtellina S.p.A. (società proprietaria dell'aviosuperficie) e L. 300 milioni per la redazione delle progettazioni anche in relazione all'avvio dei programmi (impegnando ed erogando a tale scopo la somma di L. 1.290 milioni al Cap. 1.4.1.2 3645/Bil 96).

I progetti riguardano la realizzazione di una piazzola per elicotteri con relative attrezzature e l'adeguamento degli impianti antincendio (compreso l'acquisto di un mezzo antincendio), meteorologici e di assistenza al volo per un importo di L. 1.150 milioni e la riqualificazione della pista, per un importo di L. 950 milioni, attualmente lunga 800 m, che si allungherà di 100 m verso Est e di 150 m verso Ovest, per una lunghezza complessiva di 1050. Tali prolungamenti consentiranno di qualificare la pista nella Cat. 2B I.C.A.O. (velivolo con larghezza alare tra 15 e 24 m e larghezza carrello tra i 4,5 e 6 m) e consentiranno soprattutto una maggiore sicurezza in caso di manovra abortita.

Inoltre sono stati acquisiti, da parte dell'Aviovaltellina di Sondrio con parere positivo della Provincia di Sondrio, delle aree private all'estremità est della pista per la formazione di fasce di sicurezza e la realizzazione di strutture accessorie.

Le progettazioni e i relativi interventi sono stati approvati dalla Provincia e trasmessi alla Regione per i successivi adempimenti finali.

Nel corso del 1999 è stata concertata con la Provincia di Sondrio la stipula di una convenzione per l'erogazione del finanziamento di L. 2,1 Miliardi e i restanti 110 milioni da destinare a studi di fattibilità per la possibile trasformazione dell'Aviosuperficie di Caiolo in aeroporto.

La fase di concertazione è terminata con l'ipotesi che la Provincia utilizzerà l'importo di L. 2,1 miliardi per la sottoscrizione di quote azionarie di Aviovaltellina proporzionalmente all'effettivo avvenuto appalto ed esecuzione degli interventi, sottoscrivendo un'ultima quota del 10% pari a L. 210.000.000 (duecentodiecimilioni) solo ad avvenuto collaudo delle opere.

La partecipazione azionaria della Provincia ad Aviovaltellina è finalizzata a consentire agli Enti Pubblici la piena disponibilità della piattaforma elicotteri e dei servizi connessi nonché della pista di volo.

Con deliberazione di Giunta regionale del 1 marzo 2000, n. 48909, è stata firmata la convenzione per il completamento dell'Aviosuperficie di Caiolo, in base a quanto in precedenza concertato. Ha seguito dell'approvazione della sopracitata deliberazione si è potuto erogare alla Provincia di Sondrio, con d.d.g. dell'8 giugno 2000, n. 14644, la somma di L. 2.100.000.000, per l'aumento della quota di partecipazione azionaria della Provincia di Sondrio nella società Aviovaltellina S.p.A. a fronte delle opere eseguite per il completamento dell'Aviosuperficie di Caiolo.

2. La l. 102/90 stanzia L. 1,5 miliardi per la realizzazione della struttura eliportuale, con la possibilità di integrare varie strutture attinenti la Protezione Civile.

Il 16 ottobre 2000 è stato presentato il progetto di massima dell'area eliportuale, che permette una perfetta integrazione alla nuova variante di Bormio della SS 38, nel tratto che porta verso gli impianti di risalita e S. Caterina V.va, secondo quanto previsto nel progetto preliminare della stessa statale.

È stata avviata una concertazione tra gli enti interessati al fine di valutare la possibilità di migliorare ulteriormente il progetto per consentire una ottimale aggregazione delle strutture della Protezione Civile, dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Alpino e degli hangar.

La definitiva impostazione dell'eliporto risente tutt'oggi dei problemi legati all'acquisizione di alcune aree private adiacenti, sulle quali sarebbe possibile utilizzare delle strutture esistenti.

L'ampliamento dell'eliporto per accogliere le strutture di cui sopra, necessita di un ulteriore finanziamento pari a 4 miliardi, per cui l'intervento è stato inserito nell'Accordo di Programma Quadro e nello schema degli interventi prioritari da finanziare e realizzare per i Mondiali di sci di Bormio 2005.

Previsioni di lavoro

Entro i primi mesi del 2001 si dovrebbero risolvere i problemi legati all'acquisizione delle aree. È presumibile invece che i tempi per definire i nuovi finanziamenti vadano oltre il primo semestre dell'anno. Superati questi ostacoli, il progetto dell'eliporto verrà completato ed è quindi prevedibile aspettarsi che entro l'anno sarà possibile appaltare ed iniziare i lavori.

INTERVENTO: 6.

Miglioramento dei sistemi di comunicazione cap. 5.1.6.

Previsioni di Piano

Il Piano prevede altri interventi relativi al miglioramento dei sistemi di comunicazione, quali accessi, parcheggi, porti lacuali.

Impegno finanziario previsto:

L. 5 miliardi così ripartiti:

- L. 2 miliardi alla Provincia di Brescia.
- L. 1 miliardo alla Provincia di Lecco;
- L. 1 miliardo alla Provincia di Bergamo;
- L. 1 miliardo alla Provincia di Como;

Soggetti attuatori:

Province: (definizione interventi);

Comuni (esecuzione);

Regione (approvazione).

Stato di attuazione

Il finanziamento di L. 2.000.000.000 spettante alla Provincia di Brescia è stato inglobato alla convenzione per la riqualifica della linea ferroviaria Brescia-Iseo-Edolo.

Per quanto riguarda la Provincia di Lecco con deliberazione di giunta n. 47123 del 17 dicembre 99 è stato approvato il programma degli interventi.

Gli interventi individuati sono:

- comune di Bellano: costruzione di passerella a lago, parcheggio e passeggiata pedonale (L. 360.000.000);
- comune di Colico: realizzazione percorso pedonale di collegamento con le banchine di attracchi e nuovi parcheggi (L. 460.000.000);
- comune di Dervio: realizzazione di strutture a servizio del sistema relazionale, parcheggio pubblico (L. 180.000.000).

Per tali interventi è stato stanziato 1 miliardo, di cui è stato già liquidato il 20% (L. 200 milioni), per consentire l'avvio delle progettazioni.

Con la d.g.r. del 1 dicembre 2000 n. 2486 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento «realizzazione di strutture a servizio del sistema relazionale, parcheggio pubblico in comune di Dervio».

La Provincia di Como ha proposto i seguenti interventi:

- comune di Sorico – Realizzazione parcheggi e viali pedonali: L. 250 milioni;
- comune di Gera Lario – Infrastrutture in loc. 5 case e centro paese: L. 250 milioni;
- comune di Domaso – Ampliamento parcheggio piazzale Madonnina: L. 60 milioni;
- comune di Dongo – Realiz. parcheggio area adiacente fiume Albano: L. 200 milioni;
- comune di Gravedona – Realizzazione parcheggi in via paradiso: L. 240 milioni.

Il programma della provincia di Como è stato approvato con d.g.r. n. 48745 del 29 febbraio 2000 e la Regione ha provveduto a liquidare la somma di L. 200 milioni, pari al 20% del totale, per consentire l'avvio delle progettazioni.

Con d.g.r. n. 46348 del 12 dicembre 1999 è stata approvata la proposta della Provincia di Bergamo di destinare l'intera somma di L. 1.000.000.000 per interventi volti alla creazione-riqualificazione di aree di interscambio nei comuni di piazza Brembana e Zogno.

La Regione ha provveduto alla liquidazione di L. 200 milioni, pari al 20%, del totale per consentire l'avvio delle progettazioni.

Previsioni di lavoro

Già erogato a tutte le Province un primo acconto – pari al 20% del totale – per consentire l'avvio delle progettazioni, si procederà alla erogazione delle successive tranche di finanziamento secondo le modalità indicate nelle d.g.r. di approvazione dei programmi provinciali.

—— • ——

INTERVENTO: 7.

Agevolazioni fiscali (art. 11 legge 102/90) cap. 5.2.1. (1)

Previsioni di Piano

L'art. 11 della legge 102/90 prevede misure agevolative fiscali per le nuove imprese che si siano insediate nei territori dei Comuni della Provincia di Sondrio e delle adiacenti zone delle Province di Bergamo, Brescia e Como colpiti dalle eccezionali avversità atmosferiche dell'estate del 1987 e che rientrino nei criteri e nelle suddette localizzazioni risultanti dal Piano di ricostruzione e sviluppo.

Il suddetto articolo prevede al comma 1°agevolazioni, relativamente al periodo 18 luglio 1987 – 31 dicembre 1994:

1. per le nuove imprese:

– l'esenzione decennale dall'imposta locale sui redditi;

– la riduzione al 50%, per un periodo di 10 anni, dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche;

2. per le imprese già esistenti:

– l'esenzione decennale dall'imposta locale sui redditi;

– la riduzione del 50% dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche derivante dalla ricostruzione, riattivazione, trasformazione o avviamento delle strutture produttive con decorrenza dall'entrata in funzione di dette strutture.

L'art. 11, comma 2° stabilisce per le imprese o gli enti obbligati alla tenuta delle scritture contabili o che abbiano optato o optino per la tenuta della contabilità ordinaria per costruzione, ampliamento o riattivazione degli impianti o acquisto di attrezzature e macchinari, per la parte non superiore al 50% degli utili dichiarati relativamente ai redditi prodotti nel periodo suddetto, fino alla concorrenza del costo delle opere, degli impianti, dei macchinari e delle attrezzature:

– l'esenzione dall'imposta locale sui redditi;

– l'esenzione dall'imposta sui redditi delle persone fisiche anche per redditi prodotti in forma associata;

– l'esenzione dall'imposta sui redditi delle persone giuridiche.

Per ottenere dette esenzioni i soggetti aventi diritto debbono farne espressamente richiesta in sede di dichiarazione annuale dei redditi, indicando, in apposito fondo iscritto nel passivo del bilancio, la parte di utili che si intende reinvestire.

L'esenzione decade se il reinvestimento non è eseguito entro il secondo esercizio successivo alla dichiarazione (2° comma).

Si prevedono altresì agevolazioni relativamente al trasferimento di terreni destinati ad insediamenti produttivi:

• misura fissa imposte di registro, ipotecarie e catastali (decadenza se non realizzazione entro 3 anni dall'acquisto);

• esenzione INVIM, oltre alle suddette imposte a misura fissa, per atti di trasferimento proprietà conclusi a scopo ricomposizione fondiaria (comma 4°).

È infine previsto dallo stesso art. 11, comma 6°, l'esenzione del 50% dell'imposta erariale sul consumo dell'energia elettrica e del 50% del sovrapprezzo termico per 10 anni (fino al 5 maggio 2000) dall'entrata in vigore della legge per le imprese insediate nei territori anzidetti.

Impegno finanziario previsto:

L. 140 miliardi.

Soggetti attuatori:

Stato per competenza diretta;

Regione (decreti di ammissibilità ad usufruire delle Agevolazioni ex art. 11, comma 6°);

Enti erogatori di energia elettrica (ENEL, ASM, SIEC, AEM Tirano, SSV, Cons. Edolo).

Stato di attuazione

Già dal 1996, su autorizzazione della Regione, è stato completato il rimborso al tesoro di tutti i 140 miliardi, previsti dal Piano Valtellina a forfettario rimborso del minor introito fiscale derivante dalle agevolazioni, previste dalla legge 102/90.

Con Deliberazione n. 64968 del 7 marzo 1995 la Regione ha approvato i criteri per l'ammissibilità alle agevolazioni fiscali, limitatamente a quanto disposto con circolari ministeriali 25 luglio 1990, 15 aprile 1994 e 14 giugno 1994 riguardanti la sola riduzione del 50% dell'imposta erariale sul consumo di energia elettrica.

Al 31 dicembre 2000, per il periodo 1995-2000, risultano presentate complessivamente 5251 domande delle quali ne sono state decretate 3991. La tabella seguente evidenzia la situazione al 31 dicembre 2000:

Stato di attuazione per provincia art. 11, comma 6º legge 102/90 al 31 dicembre 2000

Provincia	1995		1996		1997		1998		1999		2000	
	domande present.	domande ammesse	domande present.	domande ammesse	domande present.	domande ammesse	domande present.	domande ammesse	domande present.	domande ammesse	domande present.	domande ammesse
Bergamo	13	13	2	1	2	0	225	208	184	152	474	165
Brescia	13	13	8	8	82	82	123	93	108	90	92	34
Como	11	11	51	51	66	59	19	15	27	20	14	4
Lecco	5	5	31	31	25	22	8	7	114	102	106	46
Sondrio	153	153	1048	1035	655	597	338	199	402	354	852	421
TOTALE	**195**	**195**	**1140**	**1126**	**830**	**760**	**713**	**522**	**835**	**718**	**1538**	**670**

Provincia	Totale domande presentate	Totale domande ammesse
Bergamo	900	539
Brescia	426	320
Como	188	160
Lecco	289	213
Sondrio	3448	2759
Totale	**5251**	**3991**

In particolare nel 2000 sono pervenute alla Regione 1538 domande: delle quali 670 sono state ammesse ad usufruire della riduzione del 50% dell'imposta erariale sul consumo di energia elettrica nonché del sovrapprezzo termico; 868 richieste ancora in fase istruttoria.

Previsioni di lavoro

Nel primo semestre 2001 verranno completate le istruttorie delle domande e per le imprese non aventi diritto verranno emanati i decreti accorpando le ditte per motivo di esclusione.

—— • ——